

Giovedì 27 Maggio 1937 XV

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

come l'italiano sia incapace di reazione. Potrà essere lenta. Ma la frustata del Duce deve avere il suo effetto, se vogliamo che l'impero, conquistato sia valorizzato con il nostro lavoro e difeso, contro chiunque, con il nostro sangue.

Sono, anche quest'ultime, pa-

Cronaca

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampere, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

I Duchi d'Aosta all'Aeroporto Gabelli

Abbiamo a suo tempo riferito dell'offerta, da parte delle donne udinesi - auspicio un comitato di signore che furono anche madrine delle insegne - delle fiamme di combattimento alle squadriglie appartenenti agli stormi del nostro Campo di Aviazione. Questo è stato recentemente ribattezzato col nome della Medaglia d'oro friulana Luigi Gabelli, caduto in A. O. I., nel mentre il vecchio nome di F. Bonazzi è stato imposto all'Aeroporto della città natale dell'eroe aviatore.

Il Comando e gli ufficiali del nostro Campo hanno voluto ricambiare con squisita cortesia il gesto delle donne udinesi, offrendo ieri un ricevimento alle madrine per esprimere ad esse e a tutte le offerenti, il loro grato animo. Il raduno ha assunto particolare significato per la presenza delle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta che si sono degnati di intervenire. Ad attendere gli augusti Principi erano convenuti alle 16.30 all'Aeroporto di Campoformido cospicue personalità: S. E. il Prefetto e la gentile sua consorte, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata Generale Guzzoni, S. E. il generale Priolo comandante la zona aerea, il generale Ranza già comandante l'Aviazione in Africa Orientale e che primo volo su Addis Abeba, i generali Gannera, Rovere, Vaccari e Negri, il generale dell'Aeronautica Bonola comandante la Brigata aerea, E. presenti erano pure l'on. Volpe, ufficiale aviatore, reduce dall'Africa Orientale e la sua gentile consorte, il Presidente della Provincia e altre autorità. Partecipavano tutte le ma-

Corpus Domini

La nostra religione è la religione della mente e del cuore umano, perché in essa s'acquetta, come in una dolce culla, ogni esigenza intellettuale ed ogni irregolarità di destino.

Ma è anche - oserei dire - la religione della terra e della natura. Nessuna altra fede ha divinizzato il frutto della terra. Il cristianesimo l'ha fatto.

Ecco che ormai il frumento ha i suoi nastri: il diuturno bacio del sole si è sposato col verde e n'è venuto questo colore di promessa, simile a quello che si accende nel cielo quando il sole, ancora celato, si fa aprire le strade della bella Aurora dalle rose d'oro. La terra e il sole hanno parlarlo questo eloquentissimo piglio, così diritto e fiero, l'ha nutrito per tanti mesi, covandolo giorno per giorno come una chiocciola fra i suoi petali. La terra gli dà ora il suo latte - vero latte - ed il grano lo succhia avidamente per donarlo a noi, colto dal sole e dal fuoco, in pane nostro quotidiano.

E la vite ha già dato fuori i grappoli, ancor-buffi senza forma. Chi potrebbe sognare il prodigioso sviluppo? Ora sembrano quasi superflui e spaziosi. Ma nel rincorrersi del tempo, tutte le notti la vite, vedeva del sole, piangeva. E le lacrime salivano a gonfiare gli occhi, piccoli cuori nudi, della vite. Poi il

Volontari friulani al convegno di Firenze

Come abbiamo accennato, hanno fatto ritorno da Firenze i Volontari di guerra della Sezione di Udine, che in numero di 120, con a capo il presidente camerata Mario Rippe, il vice presidente camerata Mario Blasigh ed i membri del Consiglio direttivo, hanno preso parte al convegno nazionale.

La nostra rappresentanza, che era una delle più numerose fra quelle delle tre Venezia, ha sfilato baldamente dinanzi a S. A. R. i Principi di Piemonte ed ha ricevuto i particolari elogi del Presidente nazionale dell'Associazione Volontari on. Cosulich.

La visita pastorale nella parrocchia di S. Giacomo.

Domenica prossima, S. E. l'Arcivescovo farà la sua visita pastorale nella parrocchia di San Giacomo. La visita, preceduta da un triduo di preparazione, comprenderà: sabato sera alle 20.45 solenne ricevimento del Presule con partecipazione di tutti i parrochiani ed i giovani organizzati delle società cattoliche; per la circostanza tutte le case private di piazza Mercatunovo, saranno illuminate e adornate di drappi luminosi; domenica alle 9 S. E. l'Arcivescovo celebrerà la Messa e ci sarà la Comunione generale; alle 10, omaggio al Capo dell'Archidiecesi degli uomini e dei giovani; alle 11, messa con omelia del Presule; alle 17 solenne funzione di chiusura; alle 18 le signore, le signorine ed i fanciulli della parrocchia in unione agli ascritti all'A. C. si raccoglieranno nella sala parrocchiale per un dovuto omaggio a S. E. l'Arcivescovo.

P. G.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto

I Segretari dei Fasci ed i Comandanti dei Fasci Giovani di Combattimento della 2ª Zona di Udine sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Martignacco alle ore 11 di venerdì 28 corrente.

Ai fascisti

Si avvertano nuovamente tutti gli iscritti al Fascio di Udine, rubricati con le lettere iniziali Q, R, S, T, U, V, Z, che dovranno procedere al rinnovo della tessera entro il 31 corrente.

Gli iscritti sotto le lettere precedenti della Q, che non hanno ancora rinnovato la tessera, sono invitati a regolarizzare la loro posizione amministrativa al più presto, onde evitare richiami personali.

L'Ufficio Cassa rimane aperto al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Nuova pubblicazione del prof. Fabbrovi

A pochi giorni di distanza dal commento del «Principe», ecco ora un altro bel volume sul Machiavelli, curato dal Preside dr. Emanuele Fabbrovi, che si dimostra lavoratore instancabile e commentatore assennato ed equilibrato.

Il volume, edito dalla Società «Dante Alighieri» di Roma, comprende «Pagine scelte» del Machiavelli: vi notiamo un'ottima serie di brani tratti da tutte le opere del Grande, curati con passione e amore alle lettere. Vibra nel commento estetico la fierezza dello spirito del Machiavelli, che ci è presentato come precursore dei rinnovati destini d'Italia.

Biglietti a riduzione per Pergine

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie comunica che in occasione delle feste al Santuario di Pini, è consentito fino al 30 corrente il rilascio di biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 50 per cento in destinazione di Pergine, da stazioni distanti sino a 200 chilometri.

Manifestazioni antitubercolari

La tubercolosi è la più grave tra le malattie sociali, che insidiano la vita e la prosperità dei popoli civili.

Questa infezione vive ai margini del progresso e colpisce in prevalenza le classi povere, nelle cui disperate condizioni di vita trova il substrato favorevole per affermarsi e diffondersi.

La deficiente alimentazione, l'insufficiente in case anguste e poco aerate, le norme igieniche difettose o mancanti, il lavoro faticoso ed estenuante, non compensato da un periodo di riposo sufficiente e da un vitto sano e nutriente, sono altrettanti fattori che preparano l'organismo ad ammalarsi di tubercolosi.

Una volta penetrato in un soggetto debilitato, il bacillo di Koch, trova facile esca e l'infezione si sviluppa producendo gravi ed irreparabili danni, quando il male non sia individuato e curato a tempo.

La provvidenza del Regime, diretta all'assistenza dei figli del popolo, sono i mezzi idonei a fortificare i giovani organismi per allenarli e prepararli a lottare contro l'insidia di agenti estranei ed infettivi, e prima di tutto per premunirli dall'infezione tubercolare.

Le Colonie Marine, Montane, Fluviatili, Elioterapiche da un lato, le lezioni scolastiche e le assistenze di ogni genere, sorte come per incanto nei più remoti territori della Provincia del Regno, sotto l'egida del Regime, sono superbe conquiste, pietre miliari che segnano la graduale avanzata nella battaglia ingaggiata vittoriosamente contro la tubercolosi.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica: Con deliberazioni in data 20 maggio, il Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine ha nominato il C. M. prof. Vincenzo Arena commissario straordinario dell'O. N. B. di Paluzza in sostituzione del camerata Guglielmo Saloni, il quale ha chiesto di essere esonerato dall'incarico a suo tempo affidatogli, per motivi di salute, ed il C. M. Luciano Tita presidente del Comitato comunale O. N. B. di Gemona del Friuli.

Gita avanguardista

Domenica 30 maggio, come da disposizioni impartite, avrà svolgimento la gita della 302ª Legione a Tarcento e M. Stella. Quota di iscrizione L. 2. Per le iscrizioni rivolgersi al Comando di Legione o istruttori di educazione fisica.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili Infantili: Asilo Infantile «Ricordo ai Caduti in Guerra» di Cereducchi (Cada) con lire 1008. Asilo Infantile «Principessa Maria-Pia» di Paulatè con lire 1600.

Raduno nazionale delle ostetriche

Il Sindacato Provinciale Ostetriche comunica che nella terza decade di giugno, ed in giornata che sarà successivamente stabilita, avrà luogo in Roma, la prima grande adunata di categoria. A questo convegno nazionale possono partecipare tutte le iscritte al Sindacato Fascista Ostetriche. Per il viaggio vi sarà la riduzione ferroviaria del 70 per cento ed il Sindacato Nazionale provvederà a speciali facilitazioni per il soggiorno.

Coloro le quali desiderassero prendere parte alle manifestazioni, debbono inviare la loro adesione entro il 30 corrente. Presso la Segreteria Provinciale, nella ore d'ufficio, potranno essere richiesti ulteriori ragguagli in merito.

La gioventù rappresenta l'avvenire e la speranza della Patria. La vigoria fisica e morale di questa gioventù costituisce la premessa necessaria perché essa possa assolvere in pieno il suo mandato ed esaudire domani le speranze della famiglia e della Nazione.

L'organismo vigoroso è il più idoneo per intraprendere la lotta, anche se dura, la garanzia più sicura per il raggiungimento di ogni vittoria.

Dal punto di vista sanitario ogni forma di assistenza rivolta a salvaguardare la salute dei giovani, a sopprimere ogni deficienza di un ambiente inadatto ed a migliorare le loro condizioni igieniche e di nutrizione, tributando le risorse fisiche di difesa, rappresenta il pilastro basilare che previene l'insediarsi dell'infezione tubercolare.

Il bacillo di Koch è un fiammifero acceso che viene lanciato dal destino sul cammino dell'umanità. Se questo fiammifero cadrà per ventura su un organismo robusto e adatto alla difesa, la piccola fiamma si spegnerà come se cadesse in una pozza d'acqua; ma se per sventura il bacillo della tubercolosi verrà a colpire un organismo debole e perciò disposto e predisposto alla malattia, l'incendio prenderà subito porzioni eccezionali e forse irrimediabili, come il fiammifero lanciato in un deposito di paglia.

Friedrich, ricordatelo! L'assistenza di giovani è un dovere di solidarietà sociale e cristiana. Nella lotta ingaggiata in ogni campo contro la tubercolosi, difendiamo il nostro avvenire, assicuriamo l'avvenire della Patria.

Date almeno il superfluo ai tubercolosi poveri. Acquistate il francobollo antitubercolare.

I Volontari friulani al convegno di Firenze

Come abbiamo accennato, hanno fatto ritorno da Firenze i Volontari di guerra della Sezione di Udine, che in numero di 120, con a capo il presidente camerata Mario Rippe, il vice presidente camerata Mario Blasigh ed i membri del Consiglio direttivo, hanno preso parte al convegno nazionale.

La nostra rappresentanza, che era una delle più numerose fra quelle delle tre Venezia, ha sfilato baldamente dinanzi a S. A. R. i Principi di Piemonte ed ha ricevuto i particolari elogi del Presidente nazionale dell'Associazione Volontari on. Cosulich.

La visita pastorale nella parrocchia di S. Giacomo.

Domenica prossima, S. E. l'Arcivescovo farà la sua visita pastorale nella parrocchia di San Giacomo. La visita, preceduta da un triduo di preparazione, comprenderà: sabato sera alle 20.45 solenne ricevimento del Presule con partecipazione di tutti i parrochiani ed i giovani organizzati delle società cattoliche; per la circostanza tutte le case private di piazza Mercatunovo, saranno illuminate e adornate di drappi luminosi; domenica alle 9 S. E. l'Arcivescovo celebrerà la Messa e ci sarà la Comunione generale; alle 10, omaggio al Capo dell'Archidiecesi degli uomini e dei giovani; alle 11, messa con omelia del Presule; alle 17 solenne funzione di chiusura; alle 18 le signore, le signorine ed i fanciulli della parrocchia in unione agli ascritti all'A. C. si raccoglieranno nella sala parrocchiale per un dovuto omaggio a S. E. l'Arcivescovo.

P. G.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporto

I Segretari dei Fasci ed i Comandanti dei Fasci Giovani di Combattimento della 2ª Zona di Udine sono convocati a rapporto presso la sede del Fascio di Martignacco alle ore 11 di venerdì 28 corrente.

Ai fascisti

Si avvertano nuovamente tutti gli iscritti al Fascio di Udine, rubricati con le lettere iniziali Q, R, S, T, U, V, Z, che dovranno procedere al rinnovo della tessera entro il 31 corrente.

Gli iscritti sotto le lettere precedenti della Q, che non hanno ancora rinnovato la tessera, sono invitati a regolarizzare la loro posizione amministrativa al più presto, onde evitare richiami personali.

L'Ufficio Cassa rimane aperto al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Nuova pubblicazione del prof. Fabbrovi

A pochi giorni di distanza dal commento del «Principe», ecco ora un altro bel volume sul Machiavelli, curato dal Preside dr. Emanuele Fabbrovi, che si dimostra lavoratore instancabile e commentatore assennato ed equilibrato.

Il volume, edito dalla Società «Dante Alighieri» di Roma, comprende «Pagine scelte» del Machiavelli: vi notiamo un'ottima serie di brani tratti da tutte le opere del Grande, curati con passione e amore alle lettere. Vibra nel commento estetico la fierezza dello spirito del Machiavelli, che ci è presentato come precursore dei rinnovati destini d'Italia.

Biglietti a riduzione per Pergine

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie comunica che in occasione delle feste al Santuario di Pini, è consentito fino al 30 corrente il rilascio di biglietti di andata e ritorno a tariffa ridotta del 50 per cento in destinazione di Pergine, da stazioni distanti sino a 200 chilometri.

Manifestazioni antitubercolari

La tubercolosi è la più grave tra le malattie sociali, che insidiano la vita e la prosperità dei popoli civili.

Questa infezione vive ai margini del progresso e colpisce in prevalenza le classi povere, nelle cui disperate condizioni di vita trova il substrato favorevole per affermarsi e diffondersi.

La deficiente alimentazione, l'insufficiente in case anguste e poco aerate, le norme igieniche difettose o mancanti, il lavoro faticoso ed estenuante, non compensato da un periodo di riposo sufficiente e da un vitto sano e nutriente, sono altrettanti fattori che preparano l'organismo ad ammalarsi di tubercolosi.

Una volta penetrato in un soggetto debilitato, il bacillo di Koch, trova facile esca e l'infezione si sviluppa producendo gravi ed irreparabili danni, quando il male non sia individuato e curato a tempo.

La provvidenza del Regime, diretta all'assistenza dei figli del popolo, sono i mezzi idonei a fortificare i giovani organismi per allenarli e prepararli a lottare contro l'insidia di agenti estranei ed infettivi, e prima di tutto per premunirli dall'infezione tubercolare.

Le Colonie Marine, Montane, Fluviatili, Elioterapiche da un lato, le lezioni scolastiche e le assistenze di ogni genere, sorte come per incanto nei più remoti territori della Provincia del Regno, sotto l'egida del Regime, sono superbe conquiste, pietre miliari che segnano la graduale avanzata nella battaglia ingaggiata vittoriosamente contro la tubercolosi.

STATO CIVILE DI UDINE

26 Maggio 1937 XV
Nati: 17
di cui 13 di altri Comuni
Morti: 1
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Giordano Alberto di Alfredo, Valent Anna di Guido, Zampieri Giorgio di Gino, Righini Silvia di Quintino, Gussone Pierino di Giovanni, Cozzi Ernesto di Pio, Cescon Dario di Antonio. Illegittimi: 10.

Morti

Candido Lucia fu Ilario di anni 62 casalinga.

Matrimoni

Nardone Giovanni pittore con Sgobino Ines casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Meretti Gino agente di custodia con Zavagno Elsa casalinga; Guidi Lido commerciante con Cerretelli Folgora civile.

Arte e Teatri

Il «Rigoletto» al Teatro Puccini

Il più genuino e commosso interprete del sentimento popolare italiano ha creato ieri sera ancora una volta con il suo Rigoletto - che non concede certamente la patina del tempo - una atmosfera pervasa da una profonda umanità e da un suggestivo potere musicale, nella quale gli spettatori hanno vissuto con intima commozione il più polveroso capolavoro verdiano, quello stesso che l'autore definiva insuperabile da parte sua.

Protagonista della serata è stato il baritone Giovanni De Surra: con voce ampia e squillante, con scena accorta e molto composta ha dato un particolare risalto alla triste figura del buffone di Corte; mentre Aldo Sinnone, nel ruolo del Duca di Mantova ha sfoggiato una voce tonante molto espressiva e ben modulata che veramente conferma la chiara fama di cui è circondato.

Anche Gina Bernelli, in Gilda, ha saputo dimostrare quali siano i suoi mezzi vocali: una voce piccola ma piena di grazia, distesa e nitida su un'ampia gamma di suoni.

Ed altrettanto bene bisogna dire di Roberto Silva e di Elvira Enni rispettivamente nelle parti di Sparafucile e di Maddalena; come pure degli altri ai quali erano stati affidati i ruoli secondari.

L'opera, diretta con molta sensibilità e sicurezza dal giovane maestro Carlo Moresco, è stata accolta felicemente dal pubblico che con applausi a scena aperta, dopo i brani più noti dello spartito, e con numerose chiamate alla fine di ogni atto, ha manifestato il proprio gradimento.

Stasera seconda ed ultima del «Rigoletto».

Al teatro «Rex»

Replica di «Ne le valli di Savio».

Questa sera alle ore 20.45, a richiesta generale, i giovani del Ricreativo festivo udinese, replicheranno a richiesta generale nel simpatico Teatro «Rex», la bella opera in tre atti: «Ne le valli di Savio», che per varie volte ha entusiasmato la folla accorsa alle prime esecuzioni che hanno segnato veramente un trionfo dei piccoli e dei grandi interpreti.

Direttore d'orchestra e dei costi è il m. P. Adolfo Viero C. P. S.

Grave caduta da un'impalcatura

In seguito a una caduta da un'impalcatura, l'operaio Ferdinando Degli Uomini, da Cervignano, è stato accolto al nostro ospedale civile con sintomi di commozione cerebrale e giudicato guaribile in 20 giorni.

Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di UDINE

COMUNICA

Agli agricoltori che non hanno ancora riscosso il saldo bozzoli campagna 1936, sono invitati a presentarsi all'Essiccatoio entro il 2-6-37 per ritirare quanto loro aspetta.

Dopo tale data, detto pagamento verrà rimandato dal 20 luglio 1937 in poi.

Funerarie Utili Fenili

L'altro giorno cessava di vivere Utilio Fenili, oriundo di Basaldella di Campoformido e da lunghi anni dimorante nella nostra città. Ieri mattina si sono svolti i funerali partendo dall'abitazione dell'estinto, sita in via Miesio. Reggevano i cordoni i famigliari: Coradazzi, il rag. Benuzzi e gli amici Drigani e Visentini. Alla famiglia ed in particolar modo al figlio, attualmente in A. O. I, sentite condoglianze.

Il fantino di Kent

Interpretato da una soanzone coppia dinamica

William Powell Jean Arthur

Prossima visione al Savoia

Promozione militare

L'ultimo Bollettino Militare reca la promozione per anzianità, a maggiore di fanteria, del cav. avv. Giacomo Centazzo, Giudice Conciliatore presso il nostro Tribunale. All'egregio professionista vive congratulazioni.

SRETTACOLI

Teatri

PUCCINI

RIGOLETTO. — Opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Replica a richiesta generale in onore dei tre grandi artisti: baritone Giovanni De Surra; tenore Aldo Sinnone; soprano Gina Bernelli. — Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Carlo Moresco. Ore 21.

Cinematografi

ODEON

LA MOGLIE RICONQUISTATA. — Due donne nella vita di un uomo. Due uomini nella vita di una donna. Ma un solo grande amore. Novità 30 Century Fox con Myrna Loy e Warner Baxter. Ore 14.

SAVOIA

L'ULTIMA PROVA. — Capolavoro Metro del regista Wan Dyck con protagonista Barbara Stanwick e Robert Taylor. Urto di passioni e sentimenti. Romanzo di una donna innamorata. Ore 14.

IMPERO

MARTA. — Dalla celebre opera di F. Flotow. Vicenda appassionata e lieta di entusiasmante successo. Edizione italiana cantata dal soprano Hilde Reggiani e dal tenore Antonio Melandri. Novità. Ore 14.

CECCHINI

IL CORRIERE DELL'ARIZONA. — Grandi avventure del West fra banditi e cavalieri della Pampa. Novità di successo con Alice Day e Jack Hoxie ed il cavallo prodigio: Dinah mite. Ore 14.

SAN GIORGIO

L'ANTENATO. Dalla commedia di Veneziani, diretto da Guido Brignone con Antonio Gandusio, Paola Barbara, Olivia Fried e Maurizio D'Amico. Prezzi popolari. Ore 16.30.

Teatro Puccini UDINE

QUESTA SERA GIOVEDÌ ALLE ORE 21

Giovanni De Surra

Gina Bernelli

Aldo Sinnone

REPLICHERANNO

Rigoletto

SU RICHIESTA ENTUSIASTICA DEL PUBBLICO

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra:

Carlo Moresco

AVVENIMENTO SENZA PRECEDENTI

All'Odeon

Mentre continuano con successo le repliche del magnifico film «La moglie riconquistata» interpretata da Myrna Loy e Warner Baxter; si preannuncia una grande novità 20° Century Fox di prossima programmazione:

Collegio femminile

dalla celebre commedia brillante, piacevole, delicata di Ladislav Fodor

Esami di maturità

interpretato dalla diva della giovinezza:

Simone Simon

UN MOVIMENTATO FILM POLIZIESCO

UN DIVERTENTE ED EMOZIONANTE FILM GIALLO

Il fantino di Kent

Interpretato da una soanzone coppia dinamica

William Powell Jean Arthur

Prossima visione al Savoia

UN MOVIMENTATO FILM POLIZIESCO

UN DIVERTENTE ED EMOZIONANTE FILM GIALLO

Il fantino di Kent

Interpretato da una soanzone coppia dinamica

William Powell Jean Arthur

Prossima visione al Savoia

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 26 maggio 1937. XV — Presidente: avv. dott. Santomaso — Giudici: avv. dott. Ferlan e avv. dott. Capur — P. M. avv. avv. Pacilio — Cancelliere: Musella.

Mortale scontro ciclistico

La sera del 19 febbraio scorso Giuseppe Condolo di Gio. Batta di anni 43 percorreva in bicicletta la strada da Susevina a Majano. In quel mentre proveniva in senso contrario, pure in bicicletta senza fari, Diego Borolotti fu Redolfo di anni 43 da Devaeco. Per cause accidentali, forse anche per l'oscurità, lo scontro fra i due ciclisti — da notarsi che quest'ultimo correva sulla sinistra perché la strada sulla propria destra era fortemente ghiosata — è stato inevitabile. Entrambi sono caduti a terra e la peggio toccava al Condolo, il quale riportava lesioni alla testa, in seguito alle quali decedeva pochi giorni dopo. Il Borolotti, ritenuto responsabile di omicidio colposo, è comparso ieri in Tribunale, ove ha dichiarato di essere stato lui l'investito da parte del Condolo, il quale scendeva la strada un po' a zig-zag. Il Tribunale ha mandato assolto l'imputato per insufficienza di prove. (Dif. avv. vocato Melli).

Tabacco di contrabbando

Domenico Franco fu Pletro d'anni 64 da Bagnaria Arsa è imputato di essere stato trovato in possesso di 17 febbraio scorso, di 300 grammi di tabacco in foglia, di provenienza illegittima. È stato assolto per insufficienza di prove.

Giovanni Franceschi fu Rocco di anni 36 da Alzola per aver detenuto un chilo di rotami di foglie di tabacco allo stato secco, di provenienza illegittima, è stato condannato a 250 lire di multa fissa ed a 50 lire di multa proporzionale. (Dif. avv. Gomirato).

Massimo Greco di Angelo di anni 34 per detenzione abusiva di kg. 5.400 di tabacco semilavorato, fatto accertato il 13 febbraio scorso in Frangeforno di Ronchi è comparso in giudizio. Il Tribunale ha dichiarato di non doversi procedere per amnistia. (Dif. avv. Gomirato).

Derubato dall'amico

Antonio Spagnola di anni 21, da Pedrera di Vedis mentre stava assieme ad una brigata di amici si accorgeva di non possedere più il portafoglio contenente 170 lire che aveva nella tasca posteriore dei pantaloni. Autore del furto è risultato poi l'amico suo Vitale Spagnola di anni 21, il quale è stato condannato in contumacia, ad un anno di reclusione e lire mille di multa, col condono. (Dif. avv. Gomirato).

Serata pro "Missioni," al teatro "Rex,"

Nel Teatro "Rex" ha avuto svolgimento una serata artistica a favore delle Missioni del PP. Stimolati. Svoltesi in un ambiente distintissimo — come è caratteristico di questi trattenimenti — la manifestazione ha incontrato il plauso generale degli intervenuti, fra i quali era ben rappresentata l'aristocrazia e l'ufficialità cittadina. Facevano gli onori di casa lo signore del comitato cittadino col R. P. Direttore don Vittorio Gardumi degli Stimolati. La parte vocale del concerto — affidata al noto coro "Mazzucato" del IV Gruppo Rionale, diretto dal maestro prof. Piero Pezzè e composto da una trentina delle migliori voci udinesi — ha svolto un programma variato che comprendeva musica di Pergolesi, Donizetti, Zarlino, Garzanti, dimostrando una potenza espressiva e un'abilità davvero notevoli e meritandosi volta a volta uno scroscio di applausi. Alcuni pezzi a viva richiesta sono stati bisati. Nell'intermezzo fra la prima e seconda parte dell'esecuzione corale, il violinista prof. Ciriani, accompagnato degnamente al pianoforte dal prof. Pezzè, ha esordito col « Trillo del diavolo » di Tartini, eseguito con vibrante anima nella impeccabile sicurezza delle note ad ha eseguito poi: « Romanza andante » di Sarasate, « Nana Nana » di Schubert, « Mazurca da concerto » di Wieniawski. Il pubblico lo ha seguito con vivissimo interesse, tributandogli calorosi applausi e ottenendo come bis « Granados », danza spagnola.

Treno popolare dopolavoristico per la Fiera di Padova

Domenica 20 giugno, indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale, sarà effettuato un treno popolare dopolavoristico in occasione della Fiera di Padova. La partenza da Udine avverrà alle 7.20 ed il ritorno nelle ultime ore della giornata. Il treno si fermerà a Codroipo, Casarsa, Pordenone e Sacile, per dar modo anche ai dopolavoristi di tali zone di partecipare alla gita. Data la modesta spesa e l'attrazione del viaggio, si prevede una grande affluenza di dopolavoristi; perciò coloro che intendessero parteciparvi, sono pregati di dare subito la loro adesione al Dopolavoro Provinciale ove potranno avere tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari.

Treni festivi per S. Daniele

Oggi in ricorrenza della festa del Corpus Domini la Tranvia Udine-S. Daniele effettuerà i treni festivi con partenza da Udine alle ore 15 e l'ultimo alla sera da S. Daniele alle ore 21.15 applicando la tariffa ridotta del 50 per cento da Udine per S. Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

Riflessi

Recipe

Avete unito? La scienza ha parlato! A tutto beneficio dei mariti! Un dottorato, e precisamente un ginecologo, ispirato e confortato da quanto sa sulle figlie di Eva, si è messo ad occuparsi della stazione di partenza degli infanti di domani, cioè del matrimonio. Egli — bontà sua — vuole che i matrimoni siano tutti felici.

Non temete che, data la professione, voglia dare la felicità ai coniugi a mezzo di innesti di glandole, di paccinazioni, di sieri, di decotti, di cure depurative o del sangue o dei pensieri; no, egli si stacca nettamente dalla chirurgia e dalla farmaceutica ed il suo recipe è precisamente questo: « Le signore mogli siano sollecite ai mariti, e ai mariti obbediscano. La felicità domestica è sicura ».

Carlo Goldoni, buonissimo, aveva anticipato la scoperta di questo illustre ginecologo perché ai suoi « rusteghi » — che apprezzavano, oltre alla buona tavola, la moglie fresca e biondella — ha fatto proclamare un assioma: « Le donne sono e gli uomini sono ».

Del tempo dei tabarri scordati ad oggi, molte cose sono cambiate e, soprattutto... sono mutate le mogli. Non che esse comandino più di allora ma comandano apertamente.

Una morte misteriosa a Tarcento

Omicidio colposo? — Un arresto

Il sopralluogo della Procura Ieri nel pomeriggio, verso le 14, decedeva nella propria abitazione ad Aprato di Tarcento, Giovanni Ecotti, fu Dionisio, d'anni 66. Le cause della repentina fine del Ecotti devono ricercare in un fatto avvenuto ancora lunedì sera, in cui l'Ecotti, in condizioni piuttosto alterate dal vino, entrava nel cortile di casa di Gino Creminisi di Ronchi d'anni 46 nativo da Pontecchio di Rovigo, e da molti anni residente ad Aprato. Invitato da questi ad andarsene, anche perché recava disturbo ad una ammalata abitante nel cortile, una certa Rumiz, l'Ecotti si sarebbe opposto con frasi ancor più vivaci. A questo punto il Creminisi, al fine di far cessare il baccano provocato dall'Ecotti, avrebbe dato a quest'ultimo uno schiaffo che provocava la sua caduta.

Due ore dopo l'Ecotti veniva rinvenuto, nella sua abitazione, steso a terra e privo di sensi. I famigliari mandavano a chiamare il medico dott. Bonfadini il quale, subito accorso, constatava che le sue condizioni non erano punto tranquilli a causa di certe lesioni interne, della paralisi al braccio destro e di altre contusioni, escoriazioni multiple provocate probabilmente da più cadute e da più colpi ricevuti contro corpi duri. L'Ecotti non riacquistava più i sensi e le condizioni sue sono andate sempre aggravandosi fino a determinare la catastrofe.

Il Creminisi, in attesa di chiarire la faccenda, è stato arrestato e rinchiuso nelle carceri mandanti di Tarcento. Ieri nel pomeriggio si recava sul posto il Sostituto Procuratore del Re avv. dott. Dell'Antonio, accompagnato dal Segretario di Procura Ricamiali per le opportune constatazioni.

Riconosce la bicicletta rubata al fratello

La sera del 27 febbraio scorso il meccanico Raffaele Petrizzo fu Ermirino di anni 31 da Basaldella, veniva derubato della propria bicicletta. Sere or sono il fratello del derubato, Angelo Petrizzo, nel fare ritorno a casa, riconosceva la bicicletta rubata in quella montata da Angelo Vergolini fu Gio. Batta d'anni 37 dipendente dell'ufficio del Gaz. Costui, interrogato dall'Angelo Petrizzo e poi dal Raffaele, negava di aver rubato il velocipede, affermando invece di averlo acquistato a Udine da uno sconosciuto. A questo punto sono entrati in scena i carabinieri di Basaldella, i quali hanno convinto il Vergolini a confessare il furto e a dire dove aveva nascosto alcuni accessori della bicicletta. I pezzi sono stati infatti rinvenuti nell'orto del Vergolini, il quale è stato arrestato.

Agricoltori denunciati

Perché contravventori alle disposizioni riguardanti la lotta contro la piramide del granoturco e precisamente perché detenevano nelle rispettive stalle una certa quantità di canne di granoturco della produzione 1936, produzione che doveva essere distrutta entro il 15 aprile scorso, sono stati denunciati al Pretore gli agricoltori Valentin Tommasini fu Giovanni e Arturo Tonutti fu Costantino da Pagnacco.

Angelo Bernardini, tenutario di una pubblica stazione di monta taurina in Lavariano di Mortegliano, è stato dichiarato in contravvenzione per non aver registrato tutti i successivi ritorni delle bovine al riproduttore.

Una denuncia per furto

Umberto Colussa di Luigi di anni 35 da Faedis è stato denunciato per furto di una bicicletta in danno di Emilio Venturini di morante in piazza d'Armi, bicicletta che aveva egli lasciato nei pressi della Casa del Littorio.

Nell'Unione Commercianti

Disciplina concorsi a premio

L'Unione fascista dei Commercianti, avverte le ditte interessate che il termine utile per la presentazione delle domande per ottenere l'autorizzazione alla vendita di merci abbinate a concorsi a premio, o con la forma della reclame regalo, scadrà improvvisamente il 3 giugno p. v. Le domande dovranno essere corredate dal piano di operazione dei concorsi stessi.

Meriti italiani nelle Dogane turche. — L'Unione fascista dei Commercianti comunica alle ditte interessate che il Governo turco con recente provvedimento ha autorizzato l'entrata in Turchia, fuori contingente di tutte le merci italiane arrivate in Dogana prima del 15 febbraio 1937.

Importazione di filati della Francia. — Il Sindacato fascista dei Commercianti di prodotti tessili comunica a tutte le ditte interessate ad importare dalla Francia filati di cotone mercurizzati e filati di cotone cucuriti; filati di seta da cucire in matassine ecc. che le relative richieste, corredate dai documenti doganali, comprovanti le importazioni dei suddetti prodotti effettuate nel 1934, dovranno essere trasmesse all'Unione dei Commercianti entro il due giugno p. v.

Le ferie ai lavoratori panettieri. Il Sindacato fascista panettieri comunica alle ditte associate che in base ad istruzioni pervenute da parte della Federazione Nazionale di categoria, resta stabilito che le ferie spettanti al personale dipendente dalle aziende della panificazione, debbono essere mantenute nella misura di sei giornate. Ciò, come se non fosse intervenute alcuna riduzione nell'orario settimanale di lavoro, e di conseguenza la retribuzione per le ferie deve essere ragguagliata alla paga normale di 48 ore di lavoro.

Gita dell'Alpina al Picco del Mezzodi

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I. in unione con la consorella di Gorizia ha indetto una gita per domenica 30 corrente in occasione della giornata del Club Alpino Italiano a Cima del Picco di Mezzodi (m. 1303).

Il programma è così fissato: ore 6.45 partenza da Udine ferrovia; ore 7.27 arrivo a Gorizia. Incontro con i soci della sezione goriziana, partenza in torpedone; ore 8.40 arrivo a Loggia (m. 932); breve fermata e partenza a piedi; ore 11.30 a cima del Picco del Mezzodi (m. 1303) colazione al sacco. Eventuale escursione a Cima Rocciola (m. 1193); ritorno per Valfreda a Loggia; ore 13.30 partenza in torpedone; ore 19 e 30 arrivo a Gorizia; ore 19.53 partenza da Gorizia, ferrovia; ore 20.20 arrivo a Udine. Spesa del biglietto ferroviario lire 5.50, torpedone lire 7.

Le iscrizioni si ricevono a tutto domani 28 corr. alla sede sociale e sono impegnative per la necessità di assicurare posti in torpedone.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli » All'Asilo Notturno. — Per onorare la memoria dell'avv. co. Gustavo Colombatti: la Banca Cooperativa Udinese lire 100; rag. avv. Renato Bettina lire 30.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria dell'avv. co. Gustavo Colombatti: dott. Francesco Sabbadini lire 25; Melania Bazzani Angeli 200; per onorare la memoria di Giulio Volpi Ghirardini di Mantova: ing. dr. Paolo e Olga Masieri lire 20.

All'Asilo Notturno. — Per onorare la memoria dell'avv. co. Gustavo Colombatti: la Banca Cooperativa Udinese lire 200.

A. U. E. O. A. — Per onorare la memoria dell'avv. co. Gustavo Colombatti: Banca Cooperativa Udinese lire 200; dr. Attilio Petri 20; per onorare la memoria di rag. Achille Savini 10; dr. Giuseppe Picotti 10.

Al Rifugio Bambin Gesù. — In memoria di Guglielmo Telli: gr. uff. avv. Bericcioli e signora L. 10.

Altre offerte

Nella « Monte Alghieri » — Per iscrivere socio perpetuo il nome del compianto rag. Achille Carlo Evi, hanno versato: S. E. sen. Elio Morpurgo lire 10; S. E. sen. Luigi Spezzotti, 10; on. Antonio Volpe, 10; avv. Egidio Zoratti, 10; dott. Paolo Marzuttini, 10; cav. uff. reg. Giovanni Ragozzini, 10; comm. ing. L. nullo Leskovic, 5; cav. uff. dott. Ermano Cocianig, 5; Carlo Marzuttini, 10; Pietro Rizzi, 10; dott. Antonio Colutta, 10; Francesco Ortiga, 5; comm. prof. Enrico Morpurgo 10.

Iscrizione Socio Perpetuo del nome del compianto nob. dott. Gustavo Colombatti: S. E. sen. Elio Morpurgo lire 10; S. E. sen. Luigi Spezzotti, 10; co. Andrea Caratti, 10; co. Emilio Orti-Manara 10; on. Antonio Volpe, 10; avv. Egidio Zoratti, 10; ing. Lionello Leskovic, 10; cav. uff. Luigi Bon, 10; cav. Ottone Piusi, 10; co. Enrico de Brandis, 10; dott. Elio Micotti, 10; cav. uff. Ermanno Cocianig, 5.

Le sottoscrizioni continuano presso il signor Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli (Conferenza del Carmine) — Gli eredi della defunta Angela Moss vedova Faletti, secondo la disposizione testamentaria, offrono lire 300 alla S. Vincenzo, Dame e Damine per i poveri della Parrocchia.

Alla Conferenza del Redentore. In memoria di Giletto Clozza: famiglia Lazzarini lire 10.

Il Comitato della Pesca di beneficenza della parrocchia di S. Marco (Chiovis), ha offerto lire 200 alla Società.

IL GIORNO

Calendario

Giovedì 27 maggio (147-148). Corpus Domini: solenne commemorazione della SS. Ma. Eucaristia — S. Giovanni papa martire — San Giulio martire — S. Restituta verg. mart. — S. Rinaldo mart. — S. Eutropio vesc.

Processione encaristica in Duomo e nelle varie parrocchie foranee dell'Arcidiocesi.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della reale del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 25: temperatura massima 29.6; minima 16.2.

La radio

Ora 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: Terzo Maggio Musicale Fiorentino « Le nozze di Figaro », opera comica in quattro atti di Lorenzo da Ponte, musica di W. A. Mozart, maestro concertatore e direttore d'orchestra Bruno Walter (Gruppo Roma).

Ora 21: « La maestrina » commedia in tre atti di Dario Niccodemi, protagonista: Irma Gramatica — Ore 22.25: Concerto di musica da camera, violinista Enrico Campanella, la pianoforte: Giovanni Bonfiglioli (Gruppo Milano).

Farmacie di turno. Oggi, Festa del Corpus Domini, le farmacie chiuderanno alle ore 12.30. Rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno: Aris, via Pracchiuso — Filippuzzi, via del Monte — Mangano, via Po.

Scuole — Viviani, via de Rubels. Estorà servizio notturno continuativo dalle 20 alle 8 la farmacia Beltrame in piazza Vittorio Emanuele.

In cucina

Ossibuchi alla lombarda — Rosolate nel burro un pezzetto di cipolla, unite i vostri ossibuchi di vitello infarinati e fate cuocere lentamente spruzzando con vino bianco magro. Al momento di servire, salate e cospargete sull'intingolo un trito di prezzemolo e una buccia di limone. L'ossibuco si può anche servire con contorno di risotto, oppure di piselli, o con una purea di patate.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, oca novella in umido, contorni. Sera: CHIUSA.

Pro culle povere

Al Fascio Femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere: G. B. Martinotti lire 2 — Nello De Pascual 10 — Armando Ronnelli 5.

Sommari di Riviste

Il fascicolo 10 de « L'Italia d'Oltremare » si apre con un articolo del prof. Celestino Arena, della Università di Pisa che si sofferma sulle possibilità di sviluppo del monte del Duce che occorre portare la attività della Nazione sul piano dell'impero. — Maurizio Rava, Ministro di Stato, Governatore di colonia, studia i problemi demografici della Somalia, da lui a lungo e felicemente governata. Il fascicolo contiene inoltre: Antonio Giordano: « Il problema della coltivazione del cotone in Etiopia ». — A. V. P.: « Le truppe coloniali nella prima rivista dell'impero ». — A. C.: « Pozzi e cisterne in Cirenaica ». — Achille Salta: « Le Colonie della Germania Imperiale ». — R. C.: « Anche il Belgio fa una colonizzazione controllata ». — Spectator: « I cinque pilastri dell'islam ». — G. Z. Ornato: « Taurora e la sua bonifica ». — Italo Neri: « Primo bilancio del Congresso di studi coloniali ». — Seguono le consuete rubriche.

La nota giusta - per il vostro stomaco -

Acqua micracoiosa di Recoaro

Da la rivista «Arbiter,,

Appartamenti completi LIGNANO arredati

Soggiorno al mare il più economico per famiglie. Indirizzare: Cav. PAOLINI — LIGNANO

9-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità — Via Prefettura N. 5 — Udine.

Fiduciaria Italiana

V. Aquileia 55 - Telef. 5.94 dove anche a Rate mensili troverete ricco assortimento stoffe per abiti, soprabiti per uomo e signora, scorte, biancheria, canniceria, tappezzerie, calze ed altri articoli.

Prova - Confrontare

ASTORIA (L'Americana)

La Calza di seta pura di fama mondiale. Le signore molto eleganti la troveranno in vendita nei migliori negozi d'Italia e all'Estero.

Udine - CASA DELLA CALZA - FATTORI

RADIOMARELLI

L'APPARECCHIO PIU' DIFFUSO IN ITALIA. Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-83. Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni

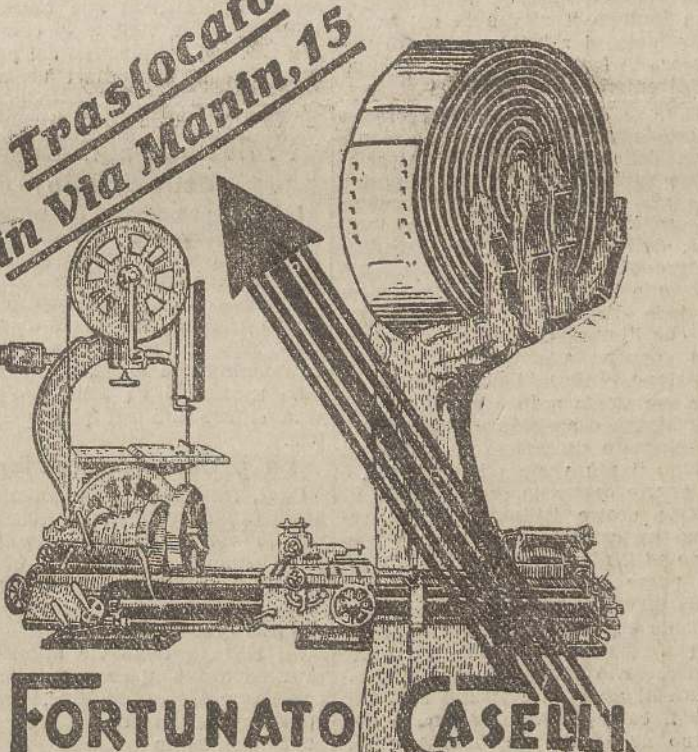
Cicli Moto Bianchi

da Mario Nadali - Udine Telefono 471

Mobilificio TOROSSO

Via Villalta 13 UDINE Telefono 4-41 SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI MOBILI DEL NOVECENTO

Traslocato in Via Manin, 15



FORTUNATO CASELLI

Via Manin, 15 - UDINE - Telefono 3-33

FORNITURE INDUSTRIALI MACCHINE - UTENSILI

Da la rivista «Arbiter,,

L'eleganza maschile

di tre generazioni, servita al Friuli da

L. CHIUSSE & F.

di Via Cavour



ANTICA CASA FONDATA NEL 1868

UN PROBLEMA INSOLUTO

L'assicurazione contro la mortalità del bestiame

Un problema che nella nostra provincia interessa tutto il settore agricolo e che tuttora attende una soluzione razionale, è quello della assicurazione contro la mortalità del bestiame, sia essa dovuta a malattia o ad infortunio. Il problema per l'agricoltore friulano ha una importanza economica e anche sociale, perciò esso è stato studiato nei suoi particolari e nel suo complesso, onde escogitare una soluzione che soddisfi ad un tempo le aspirazioni dei singoli allevatori e rientri contemporaneamente nel vasto quadro del sistema corporativo.

E' risaputo che una delle felici ed invidiabili caratteristiche dell'agricoltore friulano è la tendenza alla associazione con scopi di mutualità. Infatti dal 1880 in poi in Friuli si è avuta una vera fioritura di associazioni in centri grandi e piccoli della provincia, quali: Lattierie Sociali e Lattiere, Circoli e Consorzi Agrari, Società di Monta Foratura, Mutue di Assicurazione Bestiame Cooperativa di Consumo, e — ultimi in ordine di tempo ma non di importanza — gli Essicatoi Cooperativi Bozzoli, assunti in un tempo relativamente breve una importanza di primo ordine.

Un fatto che però richiama subito la nostra attenzione — e che già da tempo richiama l'attenzione dei dotti interessati — è il seguente:

Mentre tutte le varie forme di associazione sopracitate sono andate continuamente sviluppandosi e allargando il loro campo, una sola, la Mutua d'Assicurazione Bestiame, dopo un periodo di incremento e di ascesa, ha visto gradatamente ma irrimediabilmente declinare la propria fortuna. E non poteva essere diversamente poiché data la ristrettezza della loro sfera di azione, estremamente difficile si rende la loro vita, esaurendo in tal modo la propria attività in una funzione di mera previdenza che si risolve a mala pena e con ritardo, nella rifusione di parte del danno.

Infatti verso il 1913 le mutue bestiame erano in Friuli oltre un centinaio, mentre da alcuni anni sono ridotte a una decina ed anche queste poche rimaste conducono una vita stentata così da far supporre non lontano il giorno in cui la loro schiera si ridurrà ancora di numero e la loro importanza da attuale diventerà semplicemente storica.

Ora, se da un lato il sorgere di queste mutue, contemporaneo al sorgere delle altre forme di associazione agricolo-mutualistica dimostra che gli agricoltori ne sentivano la necessità e ne riconoscevano l'utilità, dall'altro lato il loro decadere progressivo, parallelo e contemporaneo allo sviluppo ed all'incremento delle altre forme considerate, prova che l'impostazione loro data non era consona alla loro particolare funzione. Infatti l'assicurazione è per sua stessa natura una forma di previdenza o assistenza che ha per presupposto necessario un campo di azione il più vasto possibile. Ciò è in aperto contrasto con la realtà di queste nostre istituzioni, che avevano un carattere strettamente paesano ed il più delle volte limitato ad un paese assai piccolo.

Da queste considerazioni risulta evidente che, se le condizioni dei nostri agricoltori non sono cambiate e necessario offrire ad essi la possibilità di assicurare il loro bestiame per il caso di mortalità, ma è necessario organizzare l'assicurazione su basi più vaste e più razionali. E se le cose sono cambiate, i cambiamenti avvenuti, non sono tali da eliminare la necessità, prospettata, ma bensì tali da renderla più sentita, di più urgente ma anche — nel sistema corporativo — di meno difficile soluzione.

La necessità della assicurazione è resa più opportuna in funzione della aumentata importanza assoluta e relativa del patrimonio zootecnico nel quadro dell'economia agricola friulana. L'importanza assoluta del patrimonio zootecnico è indubbiamente aumentata. Infatti nel 1981 quando in Friuli è sorta la prima Lattiera, il patrimonio zootecnico serviva esclusivamente alla lavorazione del latte per il consumo diretto, oggi questo patrimonio oltre alla forza motrice per il lavoro dei campi da vita ad una attivissima ed importante industria casearia, i cui prodotti si compendiano all'incirca nelle cifre seguenti: latte lavorato q.li 1.000.000 all'anno; latticini in funzione n. 542; formaggio ottenuto annualmente q.li 100.000; burro q.li 14.000; valore complessivo dei prodotti lire 100.000.000 all'anno. Ciò si spiega considerando che il numero delle bovine oggi esistenti in provincia è di 150 mila e che il loro valore si aggira sui 300.000.000; occorre però osservare che, dato lo attuale sviluppo delle colture foragere, il carico normale di bovine potrebbe essere portato a 180.000, ossia essere aumentato del 20 per cento.

La importanza relativa del patrimonio zootecnico sia aumentata, lo dice ognuno che viva a contatto con l'agricoltore friulano; e ciò dal giorno in cui, ridotto a cifre insignificanti o quasi il prezzo dei bozzoli e praticamente eliminata la possibilità dell'emigrazione temporanea, la famiglia rurale ha dovuto puntare sulla stalla e dedicare ad essa maggiori cure, onde ottenere il massimo reddito possibile per far fronte ai bisogni impellenti di denaro. In quanto poi alla necessità di dare all'assicurazione una base più vasta oltre a quanto ho già detto, posso osservare che l'ampiamento del campo di ogni attività è nello stesso spirito dei tempi moderni e

nella stessa natura del nostro sistema corporativo.

Mi sembra superfluo dilungarmi a dimostrare come l'assicurazione del bestiame, opportunamente e razionalmente organizzata e convenientemente estesa, contribuirebbe al maggiore incremento del patrimonio zootecnico friulano, già cospicuo, ed alla soluzione di molti problemi attinenti a questo importante ramo dell'economia agricola.

E' assiomatico che il nostro agricoltore sollevato dalle preoccupazioni derivanti dalla mortalità si dedicasse con maggiore cura al suo bestiame. Questo maggior amore opportunamente sollecitato e sostenuto da autorità ed enti agrari (fra i quali, dovrebbe figurare anche l'Ente assicuratore), certamente porterebbe in breve tempo ad un miglioramento anche qualitativo, tutto ciò contribuirebbe al raggiungimento della autarchia economica nazionale nel campo alimentare, il genere e nel settore carneo in specie, settore questo che, come recitatissimo ha detto il Duce, è uno

Da Pordenone

La crociata

contro la tubercolosi

Abbiamo oggi i risultati definitivi della raccolta delle offerte dei pordenonesi per la crociata contro la tubercolosi. Si tratta di ben lire 5262,70 complessive tra l'incasso nella giornata delle Due croci e quello ottenuto dalla vendita dei libretti antitubercolari. Anche quest'anno Pordenone ha dunque saputo tener alto la propria fama di generosità fraterna.

Ai giovani fascisti di leva

Tutti i giovani fascisti della classe 1919 iscritti con la ultima leva fascista, si presentano alla Casa del Fascio per ritirare la divisa venerdì 25 corrente mese dalle 10 alle 12.

Adunata giovani fascisti

Tutti i giovani fascisti indistintamente, appartenenti alle classi 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, sono comandati a trovarsi sul piazzale del palazzo delle Scuole elementari urbane di Pordenone domenica 20 maggio alle ore 8 in perfetta divisa.

Proiezione agli alunni delle scuole

Ieri nel pomeriggio ho avuto luogo una proiezione straordinaria per gli alunni delle scuole elementari pordenonesi del libro riproduttore la grandiosa rivista dell'impero e del mondo che ha ritratto il «scatoleggiamento imperiale» che si sono svolti rispettivamente il 9 e 10 corrente a Roma.

La processione odierna

Oggi, festa del Corpus Domini si svolgerà la tradizionale processione per le vie cittadine con partenza dal Duomo alle 9, mentre contemporaneamente anche nelle parrocchie delle frazioni avranno luogo le rispettive processioni.

Gli abitanti delle vie attraversate provvederanno al consueto addobbo con damaschi e con fiori. Prenderanno parte alla processione tutte le confraternite, le associazioni di Azione Cattolica, oltre a tutto il clero cittadino, ai chierici del Seminario, agli alunni dei vari collegi cittadini, ed ai fedeli delle due parrocchie urbane. La esposizione del SS. Sacramento avrà luogo fino a Vespri tanto in Duomo quanto a S. Giorgio.

Il "secondo taglio"

Abbiamo sentito parecchi cittadini lamentarsi perché in molte macellerie pordenonesi il cosiddetto "secondo taglio" è pressoché inattuabile e perché, invece, è fattibile il terzo che viene elevato all'onore del secondo. Dato che non a tutti è dato poter acquistare (come sarebbe, se vogliamo, legittimo desiderio dei macellai) il primo taglio giriamo a chi di ragione la lamentela sull'inconveniente.

Le gare del Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile di Pordenone comunica:

Le gare in programma per il 30 maggio c. m. sono state estese per tutti i Fasci Giovanili della Provincia, per cui i Comandi che hanno intenzione di parteciparvi sono invitati ad inviare la iscrizione entro il 28 c. m. Vi parteciperanno per una rivista e per un rapporto ufficiali tutti i Fasci Giovanili di Combattimento della zona.

Ecco il programma della adunata:

alle ore 14 adunata dei FF. GG. presso il piazzale delle scuole elementari centrali Pordenone; ore 15: con concentramento in campo sportivo; ore 15.30 inizio finali gare atletiche; ore 17.30 premiazione vincitori; ore 18: rapporto ufficiali; tenuto da un inviato del Comando Federale.

Gara di pattinaggio a rotelle

Per questa sera alle 18 è annunciata l'inizio dell'interessante gara di pattinaggio a rotelle indetta dal Dopolavoro comunale pordenonese, e che tanto interesse ha destato al suo avvio essendo la prima gara del genere che verranno le vie pordenonesi, i concorrenti già inseriti, non sono oltre una ventina, e si mi-

di quelli nei quali molto resta ancora da fare.

Ma ormai mi si chiederà: qual'è dunque la soluzione più confacente? Non l'impresa privata, perché essa porta seco il concetto del lucro, e quindi non sarebbe né conveniente né accetta. Non l'intervento diretto dello Stato, anche se si tratti di un interesse che in ultima analisi è generale, perché lo Stato non può e non vuole diventare elafantico avvocato a sé quanto non è strettamente necessario. Resta quella forma tipicamente italiana e fascista che ha base l'iniziativa degli interessi stessi, uniti a tale scopo in una associazione provinciale mutua, sotto il controllo delle competenti Associazioni Sindacali ed eventualmente della Corporazione.

Si tratterebbe di trasportare in questo ramo di assicurazione, opportunamente adattandola e modificandola, i criteri organizzativi adottati nelle varie Casse Mutue di Malattia istituite fra categorie di lavoratori, e tanto rapidamente affermate. Ed è su questi principi che ho elaborato uno studio che mi riserva di esporre in un prossimo articolo riferimenti alla provincia di Udine.

Per ora mi sia lecito sperare che l'idea venga accolta e vagliata dai dirigenti interessati e da tutti coloro cui sia cuore il presente e l'avvenire della classe agricola. Per il bene della piccola e della grande Patria.

dott. Luigi Molari

Sera pro Cassa scolastica

Nel teatro sociale della nostra cittadina, gli alunni della Regia Scuola di Avviamento Professionale, ci hanno fatto passare circa tre ore di voto godimento, presentandosi per lunedì sera la prima volta con il melodramma «La gloria dei campi nella luce dell'impero».

I piccoli interpreti sono degni di ogni lode: preparati con cura dall'autore del libretto e della musica, prof. Garzoni, dal prof. Dazzo per la parte artistica e dalla prof. Bozzio per le danze ritmiche, accompagnati da una ottima orchestra, hanno trascinato il pubblico che fu quello delle grandi occasioni, all'entusiasmo, facendo scoppiare in applausi prolungati e «bravanti» anche a scena aperta.

Meritiamo una particolare menzione Teresa Comis nella parte di Sordella, e Di «Giusto in quella di Flavia; nei recitativi abbiamo ammirato ed applaudito Mario Madusai, nella parte di Lodovico, Gubiani in quella di Fiorello, e Peressini in Gambalesta. Tipi originali e divertentissimi, Zamorini il Grillo, Pascello il Morotio e Broilo l'ortolano.

Ma se dobbiamo dire bene per l'esecuzione, dobbiamo — tritare un plauso vivissimo all'autore del lavoro: ottimi gli endecasillabi di sapore virgiliano esaltanti la bellezza, la pace e l'utilità della vita rurale; ottima la musica, che nel canto di Aquileia, nella sagra di Santa Gertruda e nella romanza della «Mamma», ha toccato i vertici che potevano essere raggiunti dall'autore di «Giampaoi di salice soave».

La scena di ottimo effetto, fu bene preparata dal prof. Dino Basaldella; i costumi dalle signorine Garbetti e Pelizzari.

Il pubblico, fra cui abbiamo notato il Podestà ed il Segretario del Fascio di Gemona, il direttore della R. Scuola, Tecnica con il Corpo insegnante, il Pretore, la direttrice didattica, il colonnello Maggio ed il capitano Pasini di

Le finali della gara di bocce

Oggi nel pomeriggio alle ore 16, nel campo di bocce al Cervo, posto in corso Umberto I, avranno inizio le semifinali e le finali della gara di bocce indetta dal Dopolavoro ed il cui inizio ha avuto luogo domenica scorsa fra il più vivo interessamento dei bocciolati pordenonesi e di numeroso pubblico.

Nuovo torneo calcistico

La Coppa Impero, sta per finire ed il Direttorio pordenonese della S. P. della F.I.G.C. ha già disposto per la disputa di un nuovo torneo di calcio denominato Trofeo «Portus Naonis» per il quale sono già aperte le iscrizioni.

CORDENONS

Promozioni

Il camerata Ugo Candotti, comandante del Presidio della Milizia, è stato, in questi giorni, con foglio d'ordini del Comando generale, promosso al grado di centurione pur mantenendo il Comando del locale Presidio M.V.S.N. Congratulazioni.

Vaccinazioni primaverili

Il Podestà avverte che giovedì 3 giugno p. v. alle ore 2 pomeridiane precise avrà luogo nelle scuole della piazza ed in quelle di Scialovani la vaccinazione primaverile.

Dovranno essere presentati i bambini e le bambine, nati nel secondo semestre 1935 e quelli nati antecedentemente che non sono stati vaccinati, e se lo furono quando la vaccinazione stessa ebbe esito negativo; rammenta che la legge lo stretto obbligo alla vaccinazione.

Camino in fiamme

Verso le ore 20.30 di mercoledì, il fuoco si manifestava nel camino della casa di Turrin Fortunato in via S. Giacomo. Alcuni volenterosi accorsi, hanno provveduto al sollecito spegnimento, grazie anche all'acqua della vicina roggia. Il danno si aggira sulle duecento lire.

Un arresto

Per bestemmia e false generalità Giovanni Gasparotto fu Antonio di anni 43 da Torre è stato, dai nostri carabinieri accompagnato in guardiola.

MERETTO DI TOMBA

Un incendio

L'altra sera, verso le ore 23.30 un violento incendio scoppiava nella casa adibita a deposito di foraggio e di attrezzi agricoli di proprietà dell'agricoltore Amabile Zoratti. Il fuoco, trovando alimento nel fieno e nella paglia di cui era pieno il fabbricato, prendeva vaste proporzioni, tanto che appariva subito inutile ogni tentativo di combatterlo, e gli uomini subito accorsi al suono della campana a martello non poterono fare altro che vigilare affinché il fuoco non si propagasse alle case vicine.

In circa un'ora il fuoco aveva terminato la sua opera distruttiva e del fabbricato non rimanevano che i muri esterni. Nessun danno alle persone. I danni, coperti da assicurazione, sono rilevanti.

AQUILEIA

Corso di frutticoltura

A cura dell'Unione fascista Lavoratori dell'Agricoltura, sarà ripreso, a Muson di Aquileia il corso teorico pratico di frutticoltura, iniziato lo scorso inverno.

Le lezioni avranno inizio domenica 30 maggio alle ore 9.30 presso l'Amministrazione del cav. dottor Guido Giacomelli a Muson di Aquileia. Le lezioni saranno tenute anche in caso di cattivo tempo.

Cronaca di Gemona

Lo scultore Giampaoli al Municipio

Con l'intervento del Segretario del Fascio e di un gruppo di amici de «La Panarie», il concittadino Pietro Giampaoli ha donato al Podestà per il museo di Buia un suo medaglione con varie opere recenti.

Erano presenti lo scrittore Ermanno, il prof. Zanini, l'ing. Calligaris, il pittore Ursella, il dott. Vidoni ed altre personalità cittadine e di Udine.

I reduci dall'A. O.

La mattina del 23 i reduci dall'Africa Orientale Italiana, soldati, militi e operai del Comune, fecero celebrare una Messa di ringraziamento a Dio per la conseguita vittoria. Intervenero tutti in divisa accostandosi alla S. Comunione.

Il tagliandetto delle massie rurali

Terminata la funzione religiosa, lunedì nella Matrice sul Monte, officiata dal Padre Missionario Marciali da Corbino, reduce dalla Marmania, dopo quindici anni di apostolato, al Parco della Rimembranza Mons. Chiusi benedisse il tagliandetto delle massie rurali. Parlarono la signora Eva Colacchini, in rappresentanza della Fiduciaria Pro

del C.N.B. e Segretario amministrativo di Fascio di Combattimento, alla sua consorte ed a tutti i parenti, rinnoviamo le più sentite condoglianze.

MAIANO

Deceduto in A. O. I.

Arduino Persello fu Isidoro di anni 44 è deceduto il 3 uscente nell'ospedale civile di Harar in seguito ad infortunio sul lavoro. Alla famiglia è pervenuta ieri la notizia ufficiale. Il Persello, combattente della grande guerra, era conosciuto per la sua partecipazione a tutte le manifestazioni e cerimonie patriottiche. E' provato che anche all'estero ove ebbe a recarsi per ragioni di lavoro, si dimostrò sempre attaccato alla Patria tanto da cattivarsi la stima e la simpatia delle nostre autorità diplomatiche.

Lavori nell'acquedotto

Sono iniziati i lavori per ampliare la diramazione del civico acquedotto.

Agl' esercenti

La delegazione mandamentale fascista dei commercianti avverte gli interessati che entro il 29 corrente scade la seconda rata della tassa degli alcoolici e superalcolici.

Il mercato

Ieri ha avuto svolgimento il quarto mercato del mese con discreta animazione.

Entrati: 290 suini da latte; 11 suini da allevamento; venduti q.li 4 di granoturco; q.li 1.50 di fagioli.

Nastro bianco

La casa del nostro Podestà ing. Alcide Venzell è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto, al quale sarà dato il nome di Varnere. Vice felicitazioni.

BAGNARIA ARSA

Premi di nuzialità e di natalità

Il Podestà ed il Segretario del Fascio hanno proceduto alla distribuzione dei seguenti premi di nuzialità e natalità inviati dalla Federazione Provinciale del Fascio di nuzialità, di lire cento ciascuno, a Pietro Martin di Primo-Pietro, a Angelo Nardoni fu Giacomo, a Cesare Nardoni di Angelo, a Cesare Ortolani fu Luigi, a Nicola Bittia di Giovanni, a Giuseppe Totis di Giuseppe, di lire 200 a Dionisio Elerio di Osvardo. Premi di nuzialità furono corrisposti ai signori Giuseppe De Rosa, Massimo Pinat e Bruno Scozziero.

Nell'Artigianato

Il fiduciario locale Emilio Macoratti avverte gli artigiani che, a tutt'oggi, non hanno fatto la denuncia obbligatoria, debbono presentarla al più presto possibile, firmata nell'apposito modulo, anche se non hanno dipendenti, laboratorio, bottega, ed anche se lavorano in casa o a domicilio. Nello stesso tempo, e coll'occasione, si rendono edotti le sarte e gli insaccatori di carne.

PALMANOVA

Riapertura del Dopolavoro

Tra breve sarà riaperto il Dopolavoro in una sede decorosa. In questi giorni si sono iniziate le iscrizioni e con piacere si è potuto constatare che le adesioni sono quanto mai incoraggianti. Le sezioni si ricevono presso camerata Raffaele Bono in Borgo Cividale, Antonio Turchetti in Borgo Aquileia, Guido Bono, Daniele Fior e Antonio Bonini in Borgo Udine, Giovanni Savognen in piazza Vittorio Emanuele III.

S. GIOVANNI al Natissone

Decesso a Visinale

Nella frazione di Visinale del Judrio si è spento Ettore Tuzzi non ancora trentottenne, fulminato da ancora cardiaca. Lascia la moglie e due care creature.

Nastro bianco

I funerali, che si svolsero mercoledì mattina, riuscirono importanti per il generale concorso di popolo e la partecipazione di tutte le maestranze della ditta Montina di Dolagnano, dove il Tuzzi era operato stimato ed apprezzato.

Alla famiglia vive condoglianza.

RADIO

Riparazione qualsiasi tipo. Convegni e sollecite ritiro e consegna, a domicilio. - Gratis: controllo valvole e consigli tecnici presso: Laboratorio Radiotecnico Pio De Giusti V. Mercerie 5

SCREMATRICEFRAU

Visitate i nuovi modelli alla FIERA DI PADOVA - 5 - 20 GIUGNO

Padiglione dell'Agricoltura e Meccanica Agraria

LENARDUZZI - Poescole 35 - UDINE

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 39 la parola. Min. L. 8

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grandioso risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA** — Udine.

A PREZZI convenienti da **VI SCARDO ZAVATTI** Magazzini tessuti novità in seta, lana, rayon — canniceria, pigiama — Drapperia uomo in vasto assortimento — Biancheria e corredi da sposa.

BOTTEGA, eventualmente uso tettoia vicina, affittasi Via San Martino 17 angolo via Magenta. 7178

BILANCIONI pesa bozzoli disponibili. Rivolgarsi Circolo Agrario Tarcento.

GARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. **LA VITRUM** di M. Martini.

CEROO 6.000 cifre elevato interesse, ottime garanzie. Scrivere 7290 Pubblicità Popolo Friuli.

ESSICCATOI / Materiali diversi per Essiccatoli, disponibili, condizioni ottime. Rivolgarsi: Circolo Agrario — Tarcento.

GHIACCIAIE d'ogni uso — celle frigorifere, refrigeranti. — Rivolgarsi Giovanni Puppo — Martignacco. 7171.

L'EMPORIO MOBILI di via Portanuova si è traslocato in via Gemona 30 ove la spettabile clientela troverà il solito svariato assortimento ed i prezzi più convenienti. Poltrone da barbiere e letini da bambini, prezzi di favore.

MARCELLA La più gradevole, efficace ed economica Acqua da tavola. Provatela.

PERMANENTE. Vendo apparecchio Wella, occasione. Via del Monte 4. Casa Guido. 7235

AFFITTI

Cent. 20 la parola. Min. L. 2

AFFITTASI villetta 8 vani, bagno, cantina, garage, orto, giardino. Viale Venezia 159. Rivolgarsi Via Cavour 17.

AFFITTASI appartamento III piano, 4 stanze, bagno, Via Ippolito Nievo 20. Telefonare 1.78. 7229

APPARTAMENTI 4 ambienti, accessori, affittarsi — Cignone 36 - 38 — Trattative Gaeta 37.

APPARTAMENTO 6 ambienti d'affittare Via Stringher 8. Rivolgarsi via Carducci 1. (Butti e C.)

STUDIO centralissimo affittarsi subito — anche mobilito. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI

Cent. 30 la parola. Min. L. 5

AFFARE conveniente vendesi. Udine — Via Castellana, casa in buone condizioni, buon reddito, vani 10, corte, garage L. 33.000 — Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro Udine.

RADIO

Riparate la vostra radio nell'officina della Ditta **DE PUPPI**, in Via Mercatovecchio, a prezzi vantaggiosissimi. (Telefonare al N. 936).

VENDESI, occasione, grande villa nella «Rosmunda», ammobiliata, località amena, salubre, collina — Friuli (Squale) adatta Casa Cura, abitazione famiglia signorile, Comunità Religiosa. Rivolgarsi cav. Odorico — Sequals.

VENDESI, Udine, Porta Posced le, villa lussuosa, esente imposte, vani 11, accessori, divisi in due appartamenti indipendenti, parchetti, termo, cantina, garage, giardino L. 137.000 trattabili. Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro Udine.

VENDESI Via Cividale villetta 700 mq. giardino parchetti, termo vani 7 più servizi L. 70.000. Scrivere 7153 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

Cent. 30 la parola. Minimo E. 8

CERCASI impiegato concetto e impiegato ordine amministrazione industria. Indicare titoli studio, referenze. Scrivere 7295 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCASI due commessi negozio manifatture primo ordine. Offerte 7100 Pubblicità Popolo Friuli.

della Provincia

Telefoni Direzione 4-15
 Redazione e Amministrazione 8-50
 Pubblicità 8-50

CERVIGNANO

La festa del Corpo al 5° Autocentro

Alla Caserma «M. Pasubio» sede del 5° Autocentro Automobilistico in viale della III^a Armata, si è svolta una simpatica festa per la celebrazione della fondazione del Corpo degli Automobilisti. Alla cerimonia hanno presenziato S. E. il generale Scala comandante del Corpo d'Armata di Trieste, il comandante della Difesa Territoriale generale Corte, il comandante dei pre-militari generali Privicci, oltre a numerose autorità civili e militari, tra cui si notavano il Podestà, il dott. Carlo Attenti, il Segretario del Fascio C. M. Fedri, il comandante del locale Presidio Militare maggiore Policastro, oltre a numerosi gruppi di signore, il maggiore Viganova ha presentato la truppa schierata in quadrato e quindi ha avuto luogo il giuramento degli aspiranti ufficiali. Subito il maggiore Viganova ha tenuto un elevato discorso, illustrando gli scopi e le finalità del Corpo degli Automobilisti, i quali tanto hanno dato e cooperato per la Vittoria sia nella grande guerra sia in quella che ultimamente ci condusse alla conquista dell'impero. Ha parlato quindi S. E. il Comandante del Corpo d'Armata che, dopo aver porto il saluto dei camerati lontani ed aver ringraziato autorità ed invitati per il loro gradito intervento, con toccanti parole ha incitato gli automobilisti a seguire l'esempio dei commilitoni che nelle terre dell'impero hanno benemerito dalla Patria. La truppa quindi ha cantato inni patriottici e fascisti vivamente applauditi dai presenti.

Al Circolo ufficiali è stato offerto un signorile rinfresco, durante il quale S. E. Scala si è affabilmente trattenuto con gli invitati. Alle ore 13.30 ha avuto luogo il rancio ufficiali all'Albergo Italia.

Alle ore 16, nel vasto recinto della Caserma del 5° Autocentro, si sono svolte delle interessantissime gare automobilistiche in cui sono vivamente risaltate le doti e la sicurezza veramente ammirabili dei nostri bravi automobilisti. Alle ore 18 avvenuta la premiazione dei vincitori delle gare ed ha avuto luogo l'apertura della grande lotteria interna degli automobilisti in cui ogni soldato ebbe in dono cose utili e gentili.

Bimbi incendiari

Tre stalle in fiamme

I bambini Sergio Gradacchia di anni 7 e Ivo Gregoris di anni 5, ambedue di Cervignano, mentre stavano giocando appiccavano per gioco il fuoco alla stalla di proprietà di certa Antonia Ponta. In breve tempo, data la caldura della giornata, l'edificio veniva avvolto dalle fiamme ed andava distrutto; l'incendio quindi si propagava alle vicine stalle di proprietà di Riccardo Morsut e di Nio Fogar, ove andavano distrutti dei depositi di legna da ardere. Nell'incendio perivano pure una capra ed una capretta di proprietà del Morsut. I danni arrecati non risultano essere coperti da assicurazione.

A domare e circoscrivere l'incendio accorse i militari del 5° Autocentro con autospuma e quelli del 73° Deposito Fanteria.

RUDA

Revisione schedario disoccupati
 Sotto la presidenza del Commissario Prefettizio si è riunita la commissione comunale per l'esame delle domande presentate dai cittadini per l'iscrizione nel schedario per l'avviamento al lavoro. Molte domande furono accettate specie riguardanti gli apprendisti.

Nell'Opera Balilla
 Il Balilla Giordano Zorzenon ne gli agnoli della disegna bianconero, si è classificato terzo nella graduatoria del Comitato Provinciale O. 3. Ferve attivamente il lavoro di preparazione della bella manifestazione ginnico-sportiva dell'Opera Balilla. Al saggio corale e sportivo parteciperanno 400 organizzati dell'Opera Balilla locale in perfetta tenuta sportiva.

Alla Scuola di disegno
 Si sono svolti alla scuola di disegno professionale gli esami finali degli apprendisti iscritti ai tre corsi. Buoni risultati conseguiti in quest'anno scolastico 1936-37.

REMANZACCO

Festa ginnastica
 Oggi, sul campo sportivo Michele Bianchi, alle ore 17.30, si svolgerà la Festa della ginnastica. Vi assisteranno le autorità del Comune, organizzati dal Regime e la popolazione. Gli inquadrati dell'Opera Balilla eseguiranno gli esercizi obbligatori dell'anno XV.

Agli esercenti
 Entro il 31 corrente scade il termine per il pagamento della seconda rata della tassa di concessione governativa per la rinnovazione delle licenze di esercizio per il corrente anno. Gli esercenti dovranno provvedervi entro tale termine.

Simpatica riunione
 Il 24 maggio, una comitiva di camerati di San Vito al Tagliamento, che aveva partecipato con entusiasmo alle cerimonie di Civale, e della quale faceva parte il camerata rag. Giuseppe Novello vice segretario di quel Comune e comandante di quel Fascio Giovanile e già nostro segretario comunale e comandante di questo Fascio Giovanile, si è intrattenuto

in cordiale riunione con numerosi camerati di qui che hanno voluto, nella circostanza, rinnovare i sentimenti di simpatia al camerata Novello e stringere legami di cameratismo con i fascisti sanviesi.

Attività calcistica

Oggi avrà inizio il torneo calcistico per l'assegnazione del Trofeo Ciberti attualmente tenuto dalla locale Aurora. Alle ore 15 e 30, sul locale campo sportivo Michele Bianchi s'incontreranno gli undici dell'Aurora e dell'Audace. Molto interessante si presenta lo scontro e si prevede l'affluire al campo di numerosi appassionati sportivi.

Prima dell'inizio sarà reo o maggio alla memoria dei commilitoni capitan dell'Aurora, Quinto Angelo Ciberti, deceduto in seguito ad incidente di gioco, ed al cui nome è intitolato il magnifico trofeo.

Infortunio sul lavoro

L'operaio Redento Novelli, d'anni 19, occupato presso la fornace laziali della ditta Iuri di Cernegione, mentre era intento a manovrare un carrello per il trasporto

della terra si è accidentalmente ferito al dito anulare destra. Visitato dal dott. Del Piccinino è stato giudicato guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

TOLMEZZO

Onorifica nomina dell'Arcidiacono

Pel tramite di S. E. Mons. Arcivescovo è giunta la notizia che al nostro Arcidiacono mons. Pietro Ordiner, è stata conferita dal Papa «ad Personam» l'alta dignità di Protonotario Apostolico «Ad instar participantium».

La notizia allieterà non solo Tolmezzo, ma tutto il popolo della Carnia che nutre profonda devozione per il capo regionale del clero, e la popolazione del Friuli ove mons. Ordiner si fece conoscere con corsi di predicazione. Allieterà sopra tutto il clero che in mons. Ordiner vede uno di quegli esponenti di cui va giustamente orgoglioso.

Il campionato automobilistico
 Il 30 maggio corr. si svolgerà il secondo campionato sociale automobilistico indetto dal R.A.C.I., sul per-

corso Udine, San Daniele, Osoppo, Stazione Carnia, Tolmezzo, Villa Santina, Cormiglians, Ravascletto, Arta, Tolmezzo.

E dunque a Tolmezzo che si chiuderà il Campionato e qui avverrà la premiazione dei vincitori.

Si prevede forte afflusso di sportivi e di appassionati.

OVARO

Scherzi del fulmine

Durante un temporale serotino la casa di proprietà di Fedele Gio. Battista (Selen) a Clavais, veniva investita da una potente scarica elettrica che attraversando la conduttura di illuminazione giungeva a una stanza da letto appostando in essa il soqquadro e lo scompiglio in tutto quanto vi si trovava. Il proprietario, poco prima corticato, fortunatamente non risultava illeso. Sceso nella sottostante cucina, il bizzarro e terribile elemento, riduceva in un ammasso di rovine e calcinacci ogni cosa ed ogni suppellettile trovata al suo passaggio e lasciava incolume la moglie del Fedele, che stava apprendendo una lettera. Lo spaventato darsi, provocato dalla scarica, mandava in frantumi tutti i vetri, tanto che lo scroscio veniva

avvertito e metteva in allarme oltre la frazione di Clavais, anche quelle contermini.

I danni risultano coperti da assicurazione ed ammontano a circa un migliaio di lire.

PRATO CARNICO

Manifestazioni sportive

Riportiamo i nomi dei vincitori delle gare sportive dell'O. N. D.: Corsa podistica: 1. arrivato Antonio Polzot, 2. arrivato Valerio Rypil — Corsa ciclistica: Gonano Nullo, Giuliano Giorgessi. — Corsa al sacco: Renzo Roia — Corsa all'uovo: Ido Stefani — Corsa con le cazzole: Petrus Giuseppe — Mangiatori di pastasciutta: Luigi Miotti.

FAEDIS

Onoranze ai reduci dall'A. O.

Veramente solenni risultarono le onoranze tributate domenica 23 corr. dall'autorità e cittadinanza ai valorosi reduci della guerra al conquistato dell'impero. Un imponente corteo ha accompagnato i reduci al-

la chiesa, ove fu cantato il «Te Deum».

Alla sera nella grande sala dell'Albergo «Alla spiga d'oro», oltre un centinaio di persone si sono riunite assieme ai reduci per il rancio. Hanno parlato il Podestà camerata Giulio Borgnoli, mons. Pico e Pri Antoni di Val, suscitando molto entusiasmo. Ha risposto a nome dei reduci il C.S. della Milizia del Gruppo Diamanti G. Batt. Bertossi, ringraziando commosso per la affettuosa dimostrazione.

TRICESIMO

Stalla in fiamme

Tre giovenche asfissiate
 Nella vicina frazione di Adornano verso le ore 23 dell'altra sera accorsero in seguito al suono delle campane diverse persone per eliminare il fuoco manifestatosi nella stalla dell'agricoltore Settimio Mansutti fu Giovanni. L'incendio si limitava alle stalle e al fieno e assistenti nella stalla stessa. Tre giovenche perirono per asfissia e così pure i buchi che si trovavano al piano superiore.

Il danno, coperto di assicurazione, ammonta a circa diecimila lire.

ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Fostier previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove la infiammazione. Esso è buono per incolorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque. L. 7. Riduzione 5 per cento. Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. Mil. 54227 - 1935.

ANNUNCI SANITARI

Prof. A. MARRAS

Primario Ospedale Civile
 Malattie pelle genio criorario
 Udine: Via Aquileia 32 - Tel. 636
 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
 Specialista malattie
 Orecchi - Naso - Gola
 Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 650
 Visite ogni giorno

Dr. E. WIZNER
 Studio dentistico
 Malattie dei denti - Protesi dentaria - Via Vittorio Veneto 34
 Riceve ore 9-12 e 14-19

Dentista
Dr. DAMIANI
 Medico chirurgo specialista
 della R. Università di Bologna
 Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-13-15

Dr. G. MURERO
 Direttore del Dispensario per le
 Malattie della pelle e veneree
 Udine, piazzetta XXVI Luglio
 Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20

CASA DI CURA
Prof. G. CALIGARIS
 Malattie nervose
 Udine, piazzetta XXVI Luglio
 Telefono 5-18

Vene varicose, Piaghe ed Eczema
 da varici. Cure senza operazioni
Dr. G. DE LEO
 Specialista Perfez. Cliniche Parigi
 Via Gemona 50, Udine; 9-12, 14-19

Studio Dentistico
BARTIROMO
 Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-15 e
 14-18. Tel. 11-38. S. Daniele; mercoledì e domenica, ore 8-12.

Cinti - Erniari
 Ventriere - Cinture
 Calze elastiche
G. FACCIN
 Via Vitt. Veneto 20
 (dietro Duomo) Udine Tel. 11-84

Gli avvenimenti dello sport

ATLETICA LEGGERA

L'odierno incontro atletico fra Gorizia e Udine

(Polisportivo Moretti - ore 16)

La giornata festiva odierna offre agli sportivi udinesi la possibilità di assistere ad una interessante manifestazione di atletica leggera nella quale saranno impegnati i migliori atleti delle provincie di Udine e Gorizia.

Si svolgerà infatti l'annunciato incontro ufficiale valevole per il campionato nazionale di società. Gli atleti delle due rappresentative hanno curato meticolosamente l'allenamento in vista di questo incontro per cui sono prevedibili delle lotte interessatissime e molto combattute. Del resto la formula stessa che regola questo campionato di Società, indetto quest'anno per la prima volta dalla F.I.D.A.L., impegnano l'atleta ad ottenere il risultato migliore, e ciò che conta non è la singola vittoria, ma il risultato.

Infatti, come è noto, la prova di ogni gara sarà conclusa in punti secondo la tabella olimpionica. L'organizzazione è curata dal locale comitato della F.I.D.A.L. — non sarà di meno dell'importanza dell'incontro.

Sul campo è stato persino installato un impianto di altoparlanti al fine che il pubblico sia immediatamente informato dei risultati tecnici via via registrati e di quanto — inerente alla manifestazione — può interessare. I prezzi d'ingresso sono popolarissimi: lire 3; ragazzi dopolavoristi e militari lire 2. Tutti in Tribuna.

Ecco l'orario delle gare:
 Ore 16: corsa m. 1500
 » 16.30: corsa m. 400
 » 16.40: salto in lungo
 » 17: corsa m. 10.000
 » 17.10: salto in alto
 » 17.40: Tiro del giavellotto
 » 18.10: staffetta m. 100x4.

CALCIO

Gli incontri odierni

INTERNAZIONALI
 Oslo: Norvegia-Italia.
TROFEO CIBERT
 Girone A
 Manzano-Civale.
 Aurora-Audace.
 Ripsa: Italia-Rapid.
 Girone B
 Giovinezza-Pozzuolo.
 Zugliano-Pradamano.
 Ripsa: Esperia.
TORNEO BRUNETTA
 Olympia-Bertoni.
 Ricreatorio-S. Domenico.
 Juventina-Pro Patria.

Sezione propaganda

Il Trofeo Cibert

Otto delle dieci unità iscritte al Trofeo Cibert inizieranno oggi lo interessante torneo che si preannuncia quanto mai combattuto. Le concorrenti, come è noto, sono suddivise in due gironi di cinque squadre ciascuno comprendenti Civale, Italia-Rapid, Manzano, Audace e Aurora il primo, e Giovinezza, Esperia, Pozzuolo, Zugliano e Pradamano l'altro.

Parlare di favorite sin da ora, ci sembra prematuro e fuori luogo poiché tutte le aspiranti allo scudetto, che ricorda il nome di un calciatore scomparso dall'Aurora, in queste ultime settimane potrebbe sembrare azzardato. Nella prima giornata, il Manzano ospiterà la quadrata compagine Civalese che annovera nelle sue file atleti veramente di rango: il duello si prevede incerto anche se gli ospiti partono leggermente favoriti: un risultato di parità? Sarebbe pur tuttavia una affermazione per l'undici bianco-rosso.

L'Audace, al secolo la giovane compagine dell'Adna, brillante vincitrice del campionato di 2.ª categoria, tenterà la sorte sul ben munito campo di Remanzacco contro la bianca squadra dell'Aurora che si accinge alla non lieve fatica con seri propositi. Ai ra-

gazzi dell'Italia Rapid è serbato il primo turno di riposo.

Nell'altro raggruppamento, il «duo» della giornata avrà luogo sul terreno del Giovinezza, dove gli intraprendenti pozzuolesi dovranno scontrarsi con la battaglia udinese per non lasciarsi la pelle. Non meno avvincente e ricca d'incertezze si presenta la partita di Zugliano fra la squadra locale e la volitiva unità del Pradamano, mentre l'Esperia prenderà il via soltanto domenica prossima.

Concludendo, fin dalla prima tappa si potranno trarre delle previsioni e designare, per così dire, le protagoniste del torneo.

Anche il Torneo «Brunetta», cui incontri avranno luogo tutti al campo del Collegio Bertoni, presenta una rosa di partite non poco interessanti. Il rosso-Bu dell'Olimpia dovranno sicuramente annoverare bandiera di fronte all'agguerrita compagine del Bertoni, mentre i rosa del S. Domenico non la spunteranno tanto facilmente con i volitivi e scaltri ragazzi del Ricreatorio. La partita fuantina - Pro Patria è pure avvolta nella più splendida incertezza, malgrado gli animosi propositi dei rosso-neri decisi a sfaccarsi nella classifica degli avversari.

Norvegia e Italia

Oggi a Oslo

I calciatori azzurri, reduci dalla superba affermazione di Praga, sosterranno oggi a Oslo un altro difficile urto contro l'agguerrita e rinnovata unità norvegese. Pur trovandosi per la terza volta di fronte, è questa la prima esibizione della nazionale italiana in terra norvegese: i due precedenti incontri ai olimpici di Anversa e Berlino hanno segnato due vittorie di misura degli azzurri il cui compito anche ora è quanto mai arduo. L'undici di Meazza prenderà il campo senza Morozzoglio e Serantoni rientrati in patria per la semifinale di Coppa Italia: molto dubbia è pure la partecipazione di Pashinati sofferente ad un ginocchio. Al posto del terzino romanista, Pozzo farà saltare l'undicesimo Poni, che gli sportivi friulani ricordano con viva simpatia. Qualora l'ala destra non potesse schierarsi con i compagni, un altro udinese vestirebbe la maglia azzurra, e cioè Frossi, linsidioso attaccante dell'Ambrosiana che a Francoforte, domenica scorsa, con la rappresentativa lombarda, è stato il vero animatore del quintetto di punta. Galiea o Baldo sostituiranno Serantoni.

CICLISMO

La Coppa «Tana» per aspiranti

Oggi sulle strade del Sandanielese gli esordienti nella grande famiglia del ciclismo si daranno battaglia accanita, come solo i giovani sono capaci di fare, per la conquista di un titolo ambito che è quello di campione friulano della categoria. Il quadruplo di un diritto, quello della partecipazione alla prova di Campionato Veneto e la vittoria dei ricchi premi individuali e di rappresentanza, offerti dalla S. A. «Tana».

L'Unione Ciclisti Sandanielesi, alla quale il Commissario Provinciale ha affidato l'organizzazione della gara, ha fatto le cose da par suo, scegliendo un percorso adatto alle possibilità degli atleti che dovranno portare a termine la fatica, non pesante, né eccessivamente leggera, adatto, insomma, a qualsiasi tentativo di forza, e interessante anche dal lato spettacolare, in quanto il pubblico, prima della volata finale, assisterà a ben tre passaggi di modo che potrà seguirli passo per passo.

so l'andamento della contesa, ed indicare i suoi beniamini.

Il sodalizio organizzatore allineerà tre autentiche promesse che lo scorso anno nelle leggere manifestazioni ad essi riservate hanno avuto modo di farsi luce, come anche nella unica gara alla quale hanno partecipato quest'anno, si sono fatti onore.

Come è noto, le operazioni di partenza avranno inizio alle ore 13, mentre il via verrà dato alle ore 15, precise dal viale Tagliamento.

Il percorso sarà il seguente: San Daniele, viale Tagliamento, via Tebaldo Ciccia, via Fontanini, via Dolmanzo, Rodeano alto, Carpiaco, Villanova, circosvallo, viale Tagliamento, km. 17 da ripetersi per tre volte consecutive. Complessivi chilometri 51.

Le strade comprese per la corsa di regolarità saranno aperte al traffico ma tuttavia non si dovranno lamentare incidenti dato che lungo tutti i 114 chilometri del percorso le popolazioni sono avvisate. Per questo gli organizzatori si sono valsi della collaborazione, non solo, del Podestà, ma anche dei parroci. Del resto la popolazione dei paesi attraversati aspetta con interesse la giornata della gara per assistere al non consueto spettacolo offerto dalle tante macchine che si cimenteranno alla prova. Il Podestà di Cormiglians e di Ravascletto, poi, hanno disposto per il miglioramento della strada, che è stata prescelta per il tratto cronometrato.

I cinquanta chilometri di media massima fissati per i due tratti di regolarità, dati gli attuali mezzi a disposizione degli automobilisti, e la durezza eccessiva, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Il tratto cronometrato — che è di cinque chilometri come prescritto dal regolamento sportivo del «Raci» — deciderà della gara. Tutto di quella consistenza, dal regolamento stradale, per rendere più difficile, è la prova gli organizzatori avrebbero potuto sequestrare il percorso in tratti controllati per obbligare ad una regolarità costante. Ma il «Raci» non ha voluto disporre così per dare più valore alla prova di velocità sul tratto in salita Cormiglians-Ravascletto. Non saranno così eliminati dei buoni concorrenti per qualche infrazione alla regolarità.

Ultime notizie e informazioni

La generosità di Franco verso i prigionieri stranieri

Quattro aerei e un "caccia, colpiti"

SALAMANCA, 26. Nel cortile delle carceri è stato annunciato ad una cinquantina di prigionieri inglesi, francesi e cecoslovacchi, già appartenenti alle brigate internazionali rosse, la decisione di rimetterli in libertà, riconducendoli alla frontiera, decentemente vestiti e muniti del denaro necessario per rientrare alle proprie case.

Essi non vengono ritenuti responsabili di aver preso le armi contro la Spagna nazionale, giacché sono vittime di una intima propaganda che, in molti casi, ha approfittato della loro condizione di disoccupati per offrire loro lavoro, obbligandoli a prendere le armi. Si era fatto loro credere che avrebbero combattuto per umanità e per giustizia, mentre essi furono testimoni di massacri, di violazioni, di saccheggi e di atti efferati che provarono loro come in realtà fossero stati arruolati per instaurare le barbarie sovietiche che la Spagna autentica ripudia.

I sentimenti umani e cavallereschi che i prigionieri hanno trovato nella Spagna nazionale, come il rispetto della vita e della coscienza, la bontà cristiana, praticata anche in confronto ai nemici, provano che è nella Spagna nazionale che si trova la civiltà. I prigionieri dovranno rendere omaggio alla sovranità umana del gen. Franco, giacché alcuni appartengono a Paesi ostili alla Spagna nazionale, mentre non si esige neppure lo scambio con altri prigionieri, giacché Franco non è abituato a mercanteggiare la sua generosità.

E' stato raccomandato ai prigionieri di raggiungere le loro famiglie e di essere pronti a difendere la propria patria, rinunciando alle utopie dei protettori internazionali che hanno provocato l'infamia della Spagna rossa. Uno dei prigionieri, antico organizzatore sindacalista francese, ha ringraziato, esprimendo la gratitudine sua, quella della propria madre, della propria moglie e del proprio bambino presso cui anela ritornare ed ha assicurato che i suoi compagni condividevano gli stessi suoi sentimenti. Al nostro arrivo nella Spagna nazionale — ha aggiunto — siamo passati di sorpresa in sorpresa. Credevamo di essere fucilati invece dopo aver ricevuto tanti benefici, oggi ci si annuncia ufficialmente la nostra liberazione prima della fine delle ostilità.

Le operazioni sul fronte di Biscaglia sono entrate in una fase di sosta a causa della preparazione per l'ultimo definitivo balzo. Le operazioni possono considerarsi divise in tre fasi: dapprima le truppe nazionali compivano la conquista di tutti i bastioni montani che dividevano Victoria da Bilbao, poi, dopo una quindicina di giorni di sosta sulle posizioni raggiunte, si iniziava la seconda fase nel settore orientale dove le "Frece Nere" conquistavano Durango, Elbar, Marquina, Bermeo e Cabo Machichaco, giungendo fino a Mingücia. Ora si inizia la sosta per la preparazione della terza fase, con, inoltre, un adeguato schieramento di artiglierie per l'investimento della "Cintura di Ferro", che sarà l'obiettivo della terza fase.

Oggi nel cielo di Biscaglia un aereo rosso è stato abbattuto da un caccia nazionale. Altri tre aerei rossi sono stati abbattuti nel settore di Bermeo. Al largo della costa di Valencia gli aerei nazionali hanno colpito il cacciatorpediniere rosso "Legazpi", costringendolo ad arrendersi sulla costa di Cullera.

Viveri e armamenti

dalla Francia alla Spagna rossa

PARIGI, 26. Si annuncia per venerdì sera, sotto gli auspici del partito comunista francese, una grande riunione con oratori anarchici spagnoli. Ventidue autocarri di viveri, accompagnati dal deputato comunista Valentin Contreras, partono oggi alla volta di Bordeaux per essere imbarcati per Bilbao. L'organo comunista invita la popolazione ad inscenare una dimostrazione pro Spagna rossa. La partenza dell'ex ambasciatore marxista spagnolo, Araucisten, è prevista per la fine dell'anno.

da luogo a ricevimenti e dimostrazioni rosse. Il rapimento «Shan-lan» che trasporta 100 tonnellate di polvere e munizioni provenienti da Riga, destinate alla Spagna, è stato sequestrato a Nantes; il capore spagnolo «Fossati», con 400 casse di polveri e detonatori, ufficialmente destinati in Arabia, è salpato da Marsiglia verso la Spagna. Si afferma che i controllori internazionali di Marsiglia possono esercitare la loro missione soltanto a bordo delle navi dirette ufficialmente in Spagna.

Il padiglione germanico all'Esposizione di Parigi

PARIGI, 26. Poco prima dell'apertura al pubblico del padiglione tedesco all'Esposizione universale si è svolta la cerimonia inaugurale alla quale ha assistito un forte gruppo di invitati con i membri della colonia germanica. Il ministro dell'Economia nazionale dott. Schacht ha pronunciato un discorso in cui ha detto fra l'altro che quanto la Germania presenta in occasione di questa esposizione mostra chiaramente che la Germania ha chiesto con ragione l'eguaglianza dei diritti e che essa è una Nazione animata dal desiderio di dominare il proprio destino con la concentrazione di tutte le sue forze.

Secondo notizie da Berlino, con recente provvedimento è stato fatto divieto ai cittadini germanici di recarsi in Francia durante l'esposizione mondiale senza apposito visto al passaporto. Il provvedimento è considerato come una misura precauzionale, tendente ad evitare che svariati elementi tedeschi malintenzionati provocino all'esposizione incidenti atti a turbare i rapporti tra i due Paesi. Il «Völkischer Beobachter» rileva che il provvedimento dovrebbe essere limitato da tutti gli Stati desiderosi di mantenere relazioni amichevoli fra i due popoli.

Il successo dell'Italia

MONACO DI BAVIERA, 26. Commentando l'inaugurazione dei padiglioni esteri alla Mostra di Parigi, il «Völkischer Beobachter» sottolinea che quello italiano emerge per lo squisito gusto con cui furono prescelte le opere esposte e per il suo stile artistico senza pari.

La «Muenchener Zeitung» nota che la bellezza del padiglione italiano ha attirato subito gran numero di visitatori che si sono affollati come in nessun altro padiglione.

Il vessillo del Reich sfregiato da comunisti

S. FRANCISCO, 26. Alcuni comunisti hanno strappato la bandiera tedesca issata insieme a bandiere di altre Nazioni all'ingresso del nuovo ponte sulla «Ponte d'Oro» la cui inaugurazione avrà luogo venerdì.

Quando la polizia è giunta sul posto, i comunisti si erano già dati alla fuga. I testimoni oculari hanno raccontato che i comunisti avevano portato lunghe aste alle cui estremità avevano fissato dei coltelli. Gli lunedì una deputazione che rappresentava le organizzazioni di carattere sovversivo, si era presentata al Sindaco, minacciando di organizzare manifestazioni e di «prendere misure» nel caso in cui non fossero state tolte le bandiere tedesche.

Il Sindaco Rossi rifiutò fermamente e dichiarò che tutte le Nazioni erano state invitate alla festa per l'inaugurazione del nuovo gigantesco ponte.

Giuliana d'Olanda prossima ad essere madre

PARIGI, 26. Il «Matin» riferisce che i medici hanno consigliato alla Principessa Giuliana d'Olanda di stare più che possibile riposata, e di annullare prossimamente tutti i suoi impegni ufficiali.

La Corte dell'Aja attende un lieto evento per la fine dell'anno.

Stalin e Vorosilow

Oscuri episodi della lotta tra il Cremlino e l'esercito

TALLIN, 26. Informazioni giunte a questi circoli politici dall'U. R. S. S., smentiscono nella forma più assoluta la notizia dell'imminente destituzione di Blucher pubblicata da alcuni giornali stranieri. Per quanto egli non sia visto di buon occhio al Cremlino, nessuno in Russia potrebbe oggi pensare seriamente a colpire il comandante supremo dell'esercito dello estremo oriente sovietico. Si osserva che Stalin è troppo abile ed astuto per mettersi apertamente in lotta con un uomo di grande audacia come Blucher il quale è alla testa di un esercito che riconosce in lui il suo solo capo.

Altra notizia, smentita è quella del tentato suicidio del maresciallo Tukacevsky, già vice commissario alla guerra ed ora comandante dell'esercito del Volga. Secondo quanto viene riferito da persone bene informate, il Tukacevsky non ha neppure lontanamente pensato a togliersi la vita. Alla sua deposizione da commissario alla guerra, uno dei tanti episodi della lotta che si sta svolgendo fra Stalin e Vorosilow, egli ha dato il valore di un fatto puramente transitorio e di opportunità politica intesa a dare al dittatore rosso la sensazione che anche l'esercito obbedisce alla volontà del Cremlino.

Secondo quanto si narra durante una discussione col suo aiutante di campo, un giovane ufficiale incaricato da Mosca di sorvegliare il Tukacevsky avrebbe dichiarato che la crisi attuale della Russia sovietica potrà risolversi, in un solo modo e cioè col trionfo delle direttive sostenute da Vorosilow e con la cacciata di Stalin dal potere. Ad un certo punto della discussione, avendo il maresciallo pronunciato parole assai gravi all'indirizzo di Stalin, l'ufficiale, dopo avergli ingiunto di tacere, avrebbe esploso contro di lui un colpo di rivoltella senza colpirlo. Alcuni soldati accorsi si sarebbero sbranati sull'ufficiale per arrestarlo. Ma Tukacevsky il quale avrebbe concordato con un compagno di partito che si trattava di una disgrazia e che l'arma era esplosa mentre la stava esaminando col suo aiutante di campo. Questo incidente avrebbe fatto correre la notizia raccolta da alcuni giornali che il maresciallo aveva tentato di uccidersi.

Etem Toto ucciso

Cinque seguaci catturati
TIRANA, 26. A Golema, presso Kurvesh, una pattuglia di gendarmi ha ucciso Etem Toto, facendo prigionieri 5 ribelli che lo accompagnavano.

Caso di spionaggio in Belgio?

LIEGI, 26. La polizia giudiziaria ha arrestato il Borgomastro di Meyerode presso Eupen, accusato di aver rimesso ad un ebreo sarasso ivi rifugiato, una carta d'identità belga per recarsi a Parigi. Le autorità credono di trovarsi di fronte ad un caso di spionaggio.

Esibizioni nudiste a New York

NEW YORK, 26. Dopo la recente chiusura di numerosi teatri di varietà, la polizia, compie ora numerosi sopralluoghi nei ritrovi notturni, onde ottenere la fine delle esibizioni nude. In vari ritrovi eleganti di Broadway sono stati operati arresti.

Due vittime del fulmine

BUFFALO (Colorado), 26. Un fulmine è caduto sull'accampamento di un reggimento del genio. Un tenente e un soldato sono rimasti uccisi. 45 soldati, che sono rimasti feriti, sono stati ricoverati all'ospedale.

Sei di essi versano in gravi condizioni.

Il volo Parigi-Tokio fallito

TOKIO, 26. L'aereo francese che tentava la transvolata Parigi-Tokio è stato obbligato ad un atterraggio di fortuna presso Kochi nell'isola di Shikoku. L'aereo è frantumato. Gli aviatori Doré e Michelotti, leggermente feriti, sono stati portati all'ospedale di Dohara.

avanti senza alcuna esitazione; ciò che dimostrava come fosse sicura del fatto suo. Lo chauffeur la guardò alcuni istanti, poi risentito in macchina morimoro: — Quella non è una spia; puzza lontano un miglio di denaro, di superbia e di prepotenza! Ma quale diavolo di business deve avere a quest'ora, in questi luoghi? Pegheri e cinque dollari che mi ha dato in preda per saperlo.

Era sull'incrocio della strada. Gli fu facile voltare e riprendere lentamente la via del ritorno. Aveva guadagnato la sua giornata.

La viaggiatrice camminò più di una mezz'ora sulla via diritta, ad un nuovo incrocio di strade lungo le quali correvano due file di alberi dai rami scheletrici, si fermò. Cento metri più in su, sui margini della strada che tagliava quella sulla quale essa si trovava, sorgeva una casa. Il comignolo del tetto fumava; indizio che nell'interno c'era gente.

E quella, senza dubbio — si disse — me la ricordo bene. In breve fu davanti alla porta e senza attendere bussò risolutamente.

Il Giro d'Italia

Bartali vince da campione la tappa delle Dolomiti

MERANO, 26.

Prima della partenza da Vittorio Veneto, una rappresentanza della carovana del Giro si è recata a rendere omaggio al piccolo piamontese di Colle Umberto, dove riposa l'indimenticato campione Ottavio Bottecchia.

Il via viene dato alle 8,38 a 42 corridori. Manca Kutschbach, il quale non è giunto ieri al traguardo. A Serravalle, dopo appena 2 km., la strada comincia a salire e, sempre asfaltata, ha curve larghe e offre ad ogni volta panorami sempre nuovi, sempre più vasti, sempre più suggestivi.

Dopo mezz'ora si giunge col plotone compatto a Selva di Fossalta. Dopo ci si affaccia sul versante opposto dove appare stupendo con i suoi colori il piccolo lago di Santa Croce, dominato dai monti del Belvedere. La strada si svolge costeggiando il lago. Il gruppo guidato dagli uomini di Bartali, giunge alle 9,44 a Ponte delle Alpi. A Belluno, km. 37, il gruppo è giunto alle 10,31. Il traguardo è presso e vicino da Malmì. Subito dopo Belluno, Malmì è costretto a fermarsi, vittima di una foratura; ma rientra poco dopo, il gruppo sembra conservare le energie per le prossime salite e procede con andatura tranquilla. Sono infatti le 11,30, quando il plotone, guidato da Piemontesi, giunge appiattendissimo a Feltrina. La media è di 27 km. all'ora. Qualche chilometro di pianura poi la strada riprende a salire. Dopo avere attraversato la valle di Molina, si punta alla Fiera di Primiero dove il plotone arriva alle 12,45, guidato da Introzzi e Comolli. Comincia subito dopo la prima dura salita della giornata, quella che in 23 chilometri porta a San Martino di Castrozza e a Passo Rolle.

A San Martino di Castrozza Canavesi vince il premio di traguardo e Bartali scappa. Scappare su questa salita è impresa quanto mai difficile. Pure il forte campione toscano, con possente pedalata, si allontana da solo. Poi Mollo e Generati lo raggiungono, e tutti e tre proseguono per alcune centinaia di metri. Anche Valetti, Simonini e Molinar riescono più tardi ad accordarsi ai tre. Il gruppetto di testa perciò è ora composto di sei uomini, mentre il solo Canavesi riesce a conservare un distacco di un centinaio di metri. Tutti gli altri, Barzani compreso, sono lontani e dispersi.

A due chilometri dal passo di Rolle, mentre tocchiamo la neve con la mano e un freddo ostile ci penetra nelle ossa, Bartali scappa ancora, e questa volta più nessuno può stargli a ruota. Alle 13,45 Gino Bartali passa sotto il traguardo, sito a 1984 metri sul livello del mare, e si butta a capofitto per la discesa che porta a Predazzo, dove c'è il controllo rifornimento.

Gli altri cinque del gruppetto di testa, Valetti, Mollo, Generati, Molinar e Simonini giungono staccati tra loro in cima alla snervante rampa e insieme a Predazzo, con due minuti di distacco su Bartali.

A questo punto, sia per un violento acquazzone che per la strada che incontriamo, la corsa diventa una micidiale avventura. Pietrisci, acqua, tutto occorre a far sì che la tappa delle Dolomiti diventi una pazza vicenda.

Sulla seconda tremenda salita di Passo Costalunga la lotta continua senza sosta. Bartali giunge alle 15,15, a 4° Mollo, Generati e Valetti, a 7° Simonini, a 7°46° Montesi, a 8°15° Introzzi e Canavesi. Discendendo la rampa notiamo i corridori a uno ad uno disseminati in queste impervie contrade. Troviamo pure la macchina della «Frejus» capovolta in una scarpata. Non sappiamo se vi siano dei feriti.

In questa corsa chi si ferma resta tagliato fuori senza rimedio. Allorché finalmente raggiungiamo oltano il duello assume questa precisa caratteristica. Gino Bartali, atleta superiore, conserva un vantaggio di circa 6' sui tre agguerriti avversari della «Frejus», Valetti, Mollo e Generati. Più indietro sono rimasti staccati Molinar, Bini e Rogora.

La marcia della «maglia rossa» verso la vittoria è regolare come all'inizio. Gino Bartali è veramente un puro sangue, un corridore completo, contro il quale qualunque offensiva si infrange.

Venne ad aprire un uomo, un minatore che la squadra da capo a piedi e che le domande bruscamente in inglese: — Chi siete? — C'è la padrona di casa? — chiese la viaggiatrice senza rispondere alla domanda.

— Chi siete e cosa volete? — ripeté con maggior insistenza l'uomo. — Voglio parlare con la padrona di casa. Lo dirò a lei chi sono e non a voi.

Il minatore non lo lasciò entrare. Si voltò verso l'interno e chiamò a voce alta: — Comate Lena?!

Le parole scambiate sulla porta avevano richiamato l'attenzione di altri uomini: «ella casa. Alcune porte che erano nel corridoio d'ingresso si aprirono e apparvero diversi minatori incuriositi.

— Chi è? — chiesero parecchi voci ad un tempo in italiano. — Una donna che cerca la padrona.

— Cosa vuole? — Non lo vuol dire... — E cosa la tieni sulla porta con questo freddo?

— Falla entrare, bestione. — Hai paura di una donna? — Ma in questi momenti, ragazzi... — osservò colui che aveva aperto.

— E' sola?... — Pare di sì. — Lasciala passare, testone!... In quella giunse la padrona. — Cosa succede, figliuoli? — domandò impressionata, — qualche altro guai?...

— Un guai è di sicuro... — E perché? — C'è una donna che vi vuole. — Una donna?!

La padrona si avvicinò alla sconosciuta cercando di guardarla in viso.

Sono le 16,45 quando Merano, esultante di gioia, lo accoglie trionfalmente. Passano esattamente 538' quando giungono i tre atleti della «Frejus», che conquistano i posti d'onore.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Bartali alle ore 16,40 avendo impiegato a compiere la tappa di km. 238 ore 8,1'32", alla media di km. 28,294; 2. Mollo in ore 8,7; 3. Generati idem; 4. Valetti idem; 5. Bini in ore 8,12; 6. Montesi; 7. Canavesi; 8. Molinar; 9. Cimatti; 10. 13'50". Seguono Morelli, Rogora, Secchi e Simonini.

Classifica generale
1. Bartali ore 42,13'45"; 2. Valetti 102,20'22"; 3. Mollo 102,29'42"; 4. Canavesi 102,33'42"; 5. Del Canica 102,35'22"; 6. Generati 102,39'31"; 7. Molinar 102,44'30"; 8. Rogora 102,51'41"; 9. Morelli ore 103,26"; 10. Bignoli.

Oggi si disputa la XX. tappa: Merano, Bolzano, Passo della Mendola, Trento, Arco, Riva del Garda, Campione, Gardone Riviera di km. 195.

Mostra del carbone italiano

alla XIX Fiera di Padova

PADOVA, 26. Il carbone italiano, la nuovissima attività economica che il Duce ha posto alla testa nelle enumerazioni dei valori autarchici enunciati alla Assemblea delle Corporazioni il 15 maggio, avrà la sua prima Mostra alla Fiera di Padova nella sua speciale funzione di manifestazione per la valorizzazione del prodotto italiano. La Mostra non si limiterà soltanto alla presentazione merceologica dei vari tipi di minerale dei bacini sardi e dell'Istria, ma sarà integrata anche da una caratteristica ricostruzione ambientale, nella quale figurerà tutto il complesso dei sistemi di ricerca e di sondaggio, di quelli estrattivi e di lavoro dai quali apparirà completa la visione del patrimonio carbonifero e delle capacità di sfruttamento sui quali la Nazione può contare come il Duce ha enunciato.

Concorso per 300 allievi dell'Accademia di Caserta

ROMA, 26. Il Ministero della Aeronautica ha bandito un concorso per titoli e per esami per la ammissione di 300 allievi alla prima classe del corso regolare della R. Accademia Aeronautica che avrà inizio il 16 ottobre 1957.

Vi possono essere ammessi i giovani che alla data del 19 aprile 1957 abbiano compiuto il 17.° anno di età e non superato il 22.°, siano iscritti alle organizzazioni fasciste, abbiano la altitudine psico-fisiologica al volo, abbiano, se minorenni, il consenso di ineccepibile condotta civile, morale e politica, appartengano a famiglie di indiscussa onorabilità.

I documenti, le modalità e i requisiti richiesti sono indicati nel bando di concorso affisso presso i comandi di presidio aeronautico, di di stretto militare e negli altri comuni. Più minute delucidazioni possono essere richieste direttamente al comando della R. Accademia Aeronautica di Caserta.

Notizie in breve

DALL'ESTERO

Roosevelt influenzato da disdetto tutti gli impegni e per consiglio dei medici, non abbandona la sua camera.

E' morto a Praga Carlo Kramar, all'età di 76 anni. Attuale capo della Unione nazionale, egli fu il primo presidente della repubblica cecoslovacca.

Il Fuehrer ha ricevuto a Berlino alcuni ufficiali giapponesi dell'incrociatore «Ashigara», ancorato nel porto di Kiel.

I musicisti di Parigi hanno minacciato lo sciopero se il Governo non limiterà l'assunzione di personale straniero nelle orchestre.

La festa nazionale argentina è stata celebrata ieri in tutta la repubblica. A Buenos Aires, con l'intervento del presidente della repubblica, in serata di gala al «Colón» è stato rappresentato il «Barbieri di Siviglia», diretto dal maestro Tullio Serafin.

Venite dentro, signora — disse sulle prime esitante, anch'essa in italiano; poi congiunte le mani in atto di profonda sorpresa: — Vergine Santa! — esclamò, in inglese, con voce alta. — Voi, voi qui?!

La sconosciuta le prese rapidamente una mano e gli la strinse sussurrando con un fil di voce: — Zitta, zitta; non dite chi sono... Voglio parlare con voi sola.

La padrona comprese, e continuò a sostenere la parte di una persona vivamente sorpresa, ma in senso allegro e buttò là alcune frasi in italiano come per isbaglio: — Oh, che miracolo! E chi vi aspettava oggi? E così coperta, chi vi riconosceva più?!

Quindi posegli in inglese: — Avanti, avanti, entriamo in cucina. Vi riscalderete, che fuori fa un freddo, un freddo.

Mentre s'avviavano verso la cucina, aggiunse gaiamente rivolta ai minatori: — E chi diceva che era un guato? — Come, no? Chi dice donna, dice guato, dunque...

Gli uomini presenti scoppiarono in una risata.

— Ungh, spropositi! — gridò la padrona, e fatta passare la viaggiatrice in cucina, chiuse la porta, lasciando fuori tutti i minatori.

La signora, vedendo che Lena le si era messa davanti a guardarla come per assicurarsi che non si sbeffava, che era proprio lei, si alzò il velo e disse con una certa coartazione nella voce: — Sì, sì, sono io; ma questa volta ci sono venuta di mia spontanea

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	25	26
Parigi	84,95	84,95
Londra	93,92	93,92
New York	19, —	19, —
Zurigo	434,50	434,50
Brussella	3,20	3,20
Viena	3,50	3,56
Franga	66,26	66,20
Amsterdam	10,45	10,45

Titoli di Stato	25	26
Rendita 5%	93,85	94,10
Rendita 3,50%	74,10	74,50
P. Conv. 3,30	72,43	72,50
B. T. 1949	101,33	101,37
B. T. 1941	101,60	101,70
B. T. 1943	92, —	92,02
B. T. 1944	98,05	98,10
Obbl. V.	89,25	89, —

Titoli diversi	25	26
Ass. Generali	4450, —	4450, —
La Centrale	882,50	880, —
Ferr. Medit.	540, —	542, —
Meridionali	897, —	896, —
Costr. Veneta	332, —	332, —
Nav. Gen. Ital.	79,25	79, —
Cot. Cantoni	3035, —	3035, —
Cot. Olcese	434, —	434, —
Cot. Furter	198, —	198, —
Cot. Val d'Olena	159, —	159, —
Cot. Val Ticeino	188, —	185, —
Tess. Stamp.	945, —	948, —
Cantoni Coats	499, —	502, —
Limificio Naz.	501, —	509, —
Man. Rossari	655, —	660, —
Man. Rotondi	359, —	361, —
Man. Tosi	37,50	38,50
Cot. Meridion.	232, —	233, —
Un. Manifatt.	355, —	356, —
Lan. Gavardo	620, —	620, —
Lan. Rossi	4130, —	4130, —

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 26 maggio 1957:

I.R.I. Serie Stet 4% 618, — 618, —
Op. pub. I.R.I. 4,50% 468, — 467,25
Op. pub. Elfer 4,50% 474, — 473,50
Pubblica utilità 6% 499, — 499, —
Pubb. ut. s. tel. 6% 500,50 502, —
Credito Navale 6,50% 505, — 505, —
Edison em. 1931 6% 505, — 504,50
Eni em. 1934 6% 505, — 504, —
Merid. di Elettr. 6% 501,50 503,50
Soc. Esere. Tel. 6% 497, — 498, —

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE

Per Trieste:
Ore: 4,35 — 5,50 A — 6,45 A — 8,11 A — 11,10 A — 13,5 D — 15,50 A — 18,40 A — 19,55 D — 20,22 A.

Per Venezia:
Ore: 3 D (1) — 5 A — 6,50 D — 8,15 A — 9,10 DD — 12,10 D — 15,25 D — 18,15 A — 19,53 D.

Per Tarvisio:
Ore: 2,45 D (2) — 4,27 MV — 7,20 A — 9,45 (*) A (3) — 11,15 D — 13,30 A — 16,35 (*) A — 18,20 A — 20,55 DD.

S. Giorgio N., Cervignano, Grado
Ore: 3,30 AL (4) — 4,45 MV — 7,21 AL — 9,45 A (5) — 13,10 M — 16,35 AL — 19,55 A — 21,25 AL.

Per Cividale:
Ore: 6 (**) O — 7,30 O — 9,40 MV — 13 O — 16 MV — 18,30 O — 20,40 O — 21,45 (*) O.

(1) Si effettua dal 16-6 al 16-9.
(2) Si effettua dal 15-6 al 15-9.
(3) Si effettua dal 22-5 al 30-9.
(4) Si effettua dal 16-6 al 16-9 — (5) circola dal 22-5 al 1-10.

(*) Da Villa Santina.
(**) Si effettuano la domenica dal 6-6 al 1-10.

ARRIVI
Da Trieste:
Ore: 7,11 O — 8,5 A — 8,41 D — 11,1 D — 12,6 A — 14,54 A — 17,58 D — 19,45 A — 20,35 D — 20,17 (*) A — 23,7 MV.